

FALERONE

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)
SEMPLIFICATO**

PERIODO: 2020 - 2021 - 2022

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi gestiti in forma associata

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi affidati ad altri soggetti

Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A. Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B. Spese

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
Programmazione triennale del fabbisogno di personale
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

D. Principali obiettivi delle missioni attivate

E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

G. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

H. Altri eventuali strumenti di programmazione

INTRODUZIONE

Il bilancio di previsione per l'anno 2020, rappresenta il primo bilancio del mandato amministrativo e, pertanto, comprende sia il completamento di investimenti avviati in precedenza sia nuovi progetti che l'amministrazione intende realizzare nel prossimo triennio.

Rappresenta altresì la misura e lo strumento di attuazione di una ricostruzione post sisma che nel 2018 ha solo iniziato a muovere i primi passi. Sono in fase di ultimazione i lavori relativi alla Costruzione della Nuova Scuola Media in Località Piane di Falerone, mentre è in fase di approvazione del progetto relativo alla costruzione della nuova Scuola Elementare e Materna in località Piane di Falerone.

Certamente pesa negativamente sul piano degli investimenti, la poca chiarezza della normativa statale e commissariale; le richieste di semplificazione avanzate da regioni e comuni dei territori colpiti dal sisma non hanno prodotto i risultati sperati.

Anche la normazione del Commissario alla Ricostruzione in materia di utilizzo dei fondi assicurativi del terremoto che, con Ordinanza n. 43 del 15.12.2017 ha di fatto bloccato l'utilizzo dei fondi suddetti intervenendo, con dubbi profili di legittimità, su una materia non disciplinata dal legislatore: il Comune di Falerone, insieme ad altri comuni marchigiani, ha opposto resistenza ricorrendo al TAR Lazio che si è pronunciato con esito a noi favorevole.

Nel triennio 2020-2022 l'Amministrazione ha programmato una serie di opere, che verranno analiticamente descritte successivamente

Nella gestione sul piano della spesa corrente, l'Ente sconta una difficoltà di programmazione per diversi fattori, tra cui le accresciute difficoltà di previsione delle entrate, in parte legate alle situazioni di inagibilità post-sisma, nonché alla sempre scarsa chiarezza del legislatore nazionale in materia fiscale degli Enti Locali.

L'amministrazione comunale segue la politica di non aumentare la pressione fiscale già pesante per le famiglie e di continuare a rendere i Servizi ed accrescerne anche la qualità. Obiettivi che si intende perseguire con sempre maggiore attenzione sulle spese sociali, con particolare attenzione a quelle dirette a promuovere l'integrazione delle persone disabili o in condizione di fragilità:

- Assistenza educativa scolastica e domiciliare a disabili;
- Assistenza c/o il Centro socio-educativo riabilitativo diurno territoriale (Albero dei Talenti di Servigliano);
- Tirocini di inclusione sociale;
- Trasporto sociale con l'automezzo acquisito con il progetto "Mobilità e inclusione sociale" finanziato dal Comitato Sisma Centro Italia;
- Centro di Promozione sociale per promuovere l'incontro tra generazioni con spazi dedicati a favorire l'aggregazione di giovani e persone anziane;
- Implementazione del progetto Smart Village, di cui è in corso la fase di sperimentazione per la costruzione di un nuovo modello di

- assistenza socio-sanitaria alle persone anziane o con fragilità che rappresentano circa 1/3 della popolazione residente.
- Collaborazione l'associazione Proloco per iniziative e attività di animazione e intrattenimento.

Altro importante impegno riguarderà l'organizzazione di eventi culturali e turistici.

Pertanto, nel corso del 2020, lo spirito dell'amministrazione sarà quello di operare in modo equilibrato e trasversale per garantire i servizi ai cittadini, cercando di programmare le spese anche attraverso variazioni di bilancio in corso dell'anno finanziario in modo da raggiungere equilibrio tra esigenze specifiche dei settori amministrativi.

Il Sindaco

-Armando Altini-

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA
ED ESTERNA DELL'ENTE**

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Questo bilancio di previsione per l'anno 2020 certifica in maniera indiscutibile una situazione di grande difficoltà e rispecchia il profondo disagio economico che il nostro territorio, così come l'Italia tutta, sta sperimentando.

Le criticità determinate dall'impatto negativo della crisi economica (lavoro, reddito familiare, salute, relazioni sociali) richiedono un'attenzione particolare per prevenire fenomeni di marginalità sociale ed introdurre misure di contrasto alla povertà.

L'Amministrazione intende confermare le seguenti azioni di promozione sociale culturale ed economica:

1. Promozione di azioni e interventi specifici per le nuove generazioni (politiche e servizi per l'infanzia, l'adolescenza e la realtà giovanile).
2. Miglioramento dell'efficienza e qualità dei servizi comunali per contenere la pressione fiscale.
3. Sostegno al recupero di edifici abitativi.
4. Supporto alle attività produttive e commerciali per l'accesso a fondi e misure di innovazione tecnologica.
5. Investimento su coesione e sviluppo sociale: pari opportunità, associazionismo, solidarietà tra generazioni, integrazione famiglie e minori stranieri, volontariato, attività aggregative e ricreative per una socialità positiva e inclusiva.

Risultanze della popolazione

Popolazione legale all'ultimo censimento			3395
Popolazione residente a fine 2019 (art.156 D.Lvo 267/2000)	n.		3.251
di cui:			
maschi	n.		1629
femmine	n.		1622
nuclei familiari	n.		1420
comunità/convivenze	n.		2
Popolazione al 1 gennaio 2019	n.		3285

Nati nell'anno	n.	23		
Deceduti nell'anno	n.	46		
		saldo naturale	n.	-23
Immigrati nell'anno	n.	96		
Emigrati nell'anno	n.	107		
		saldo migratorio	n.	-11
Popolazione al 31-12-2019			n.	3251
di cui				
In età prescolare (0/6 anni)			n.	172
In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)			n.	182
In forza lavoro 1. occupazione (15/29 anni)			n.	451
In età adulta (30/65 anni)			n.	1605
In età senile (oltre 65 anni)			n.	842

Popolazione residente alla fine del 2018 (*penultimo anno precedente*) n. **3.331** di cui:

maschi n. **1.652**

femmine n. **1.679**

di cui:

in età prescolare (0/5 anni) n. **112**

in età scuola obbligo (7/16 anni) n. **226**

in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. **522**

in età adulta (30/65 anni) n. **1.668**

oltre 65 anni n. **803**

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. **4.137** abitanti

Si registra purtroppo un decremento della popolazione, come in molte realtà limitrofe, legato soprattutto a un basso livello del tasso della natalità a fronte di un alto tasso della mortalità.

TERRITORIO

Superficie in Kmq		24,50
RISORSE IDRICHE		
	* Laghi	0
	* Fiumi e torrenti	1
STRADE		
	* Statali	Km. 15,00
	* Provinciali	Km. 12,00
	* Comunali	Km. 43,00
	* Vicinali	Km. 10,00
	* Autostrade	Km. 0,00
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
		Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione
* Piano regolatore adottato	Si ☒ No ☐	Delibera Consiglio Comunale n.61 del 15/12/2004
* Piano regolatore approvato	Si ☐ No ☒	
* Programma di fabbricazione	Si ☐ No ☒	

* Piano edilizia economica e popolare	Si ☒	No ☐	Delibera Consiglio Comunale n.94 del 2/12/1981
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI			
* Industriali	Si ☒	No ☐	Delibera Giunta Provinciale n.6 del 11/1/1999
* Artiginali	Si ☒	No ☐	Delibera Consiglio Comunale n.134 del 28/12/1984
* Commerciali	Si ☐	No ☒	
* Altri strumenti (specificare)	Si ☐	No ☒	
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)			
	Si ☒	No ☐	

		AREA INTERESSATA		AREA DISPONIBILE	
P.E.E.P.	mq.	0,00	mq.	0,00	
P.I.P.	mq.	132.286,00	mq.	0,00	

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido con posti n. **17**
 Scuole dell'infanzia con posti n. **119**
 Scuole primarie con posti n. **208**
 Scuole secondarie con posti n. **138**
 Strutture residenziali per anziani n. **1**
 Farmacie Comunali n. **0**
 Depuratori acque reflue n. **1**
 Rete acquedotto Km **0,00**
 Aree verdi, parchi e giardini Kmq **0,300**
 Punti luce Pubblica Illuminazione n. **360**
 Rete gas Km **0,00**
 Discariche rifiuti n. **0**
 Mezzi operativi per gestione territorio n. **15**
 Veicoli a disposizione n. **5**

Altre strutture:

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Gli enti partecipati dall'Ente che, per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune, sono i seguenti:

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Note
TENNACOLA SPA		2,630	GESTIONE DELLA RETE DELL'ACQUEDOTTO -
SERVIZI INTEGRATI MEDIA VALLE DEL TENNA		4,350	GESTIONE DEL SERVIZIO CALORE
FERMANO LEADER SCARL		1,000	PROMOZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO
AUTORITA' DI AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N. 4 FERMANO E MACERATE SE		3,06	CONSORZIO OBBLIGATORIO PER LA GESTIONE DEL S.I.I.AATO 4 MARCHE CENTRO SUD
ALIPICENE S.R.L.		2,500	09.01.2017
STEAT SPA		0,080	SVOLGIMENTO SERVIZIO TRASPORTI

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

In relazione agli organismi societari di cui sopra si esprimono le seguenti considerazioni:

le partecipazioni possedute sono limitate e non garantiscono un controllo significativo sulle stesse.

Con deliberazione di consiglio comunale nr. 10 del 31.03.2015 è stato approvato il Piano operativo di razionalizzazione delle Società e delle partecipazioni societarie ai sensi della L. 23/12/2014 N. 190 - ART. 1, COMMI DA 611 A 614.

Con deliberazione di consiglio comunale nr. 10 del 31.03.2015 è stato approvato il Piano operativo di razionalizzazione delle Società e delle partecipazioni societarie ai sensi della L. 23/12/2014 N. 190 - ART. 1, COMMI DA 611 A 614.

Con deliberazione di consiglio comunale nr. 23 del 29.09.2017 è stata approvata la revisione straordinaria delle società partecipate ai sensi dell'art 24 del d.lgs 175/2016.

Con deliberazione di consiglio comunale nr. 43 del 21.12.2018 è stata approvata la revisione periodica delle società partecipate ai sensi dell'art 20 del d.lgs 175/2016.

Con deliberazione di consiglio comunale n. 51 del 11.12.2019 è stata approvata la revisione ordinaria delle partecipazioni societarie possedute da questo ente in ottemperanza dell'art.20 dlgs n.175/2016.

L'Ente attualmente detiene le seguenti partecipazioni societarie dirette e indirette :

a) mantenimento delle quote senza interventi di razionalizzazione

Progressivo	Denominazione società	Tipo di partecipazione	Motivazioni della scelta
1	FERMANO LEADER SCARL	Diretta	L'articolo 4, comma 6, del T.U.S.P. prevede espressamente che è fatta salva la possibilità di costituire società o enti in attuazione dell'articolo 34 del Regolamento CE n. 1303/013 del Parlamento Europeo e del Consiglio e dell'art. 61 del Regolamento Europeo n. 508 del 15/05/2014.
2	SERVIZI INTEGRATI MEDIA VALLE DEL TENNA	Diretta	L'articolo 113, comma 13, del TUEL, prevede che le società a capitale interamente pubblico, che è incedibile nei casi in cui non sia vietato dalle normative di settore, siano proprietarie delle reti, degli impianti, e delle altre dotazioni patrimoniali. Le predette società pongono le reti, gli impianti e le altre dotazioni patrimoniali a disposizione dei gestori incaricati della gestione del servizio o, ove prevista la gestione separata della rete, dei gestori di quest'ultima. La società Servizi Integrati Media Valle del Tenna srl è proprietaria delle reti di distribuzione e degli impianti del gas metano. La partecipazione nella società può essere mantenuta in quanto le reti del gas metano sono indispensabili per l'erogazione di

			un servizio sovracomunale di interesse generale. Rientra inoltre nella previsione del comma 1, dell'articolo 4 del TUSP, in quanto attività strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali. La società non ha alle proprie dipendenze personale e le attività ordinarie sono svolte da un amministratore unico.
3	STEAT S.p.a.	Diretta	L'articolo 14 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio n. 122, prevede che sono funzioni fondamentali dei comuni, ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera p), della Costituzione, l'organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico locale. La STEAT Spa, tramite la consortile TRAFER Scarl è riaffidataria di servizi di trasporto pubblico intercomunale.
4	TENNACOLA SPA	Diretta	La società Tennacola spa. Nel triennio di riferimento 2013-2015 ha conseguito un fatturato medio pari ad Euro 12.059.895,33 e quindi superiore a 500.000 euro; nello stesso periodo di attività non ha conseguito perdite. Per quanto riguarda i costi di funzionamento si evidenzia che gli enti soci non hanno mai dovuto ripianare perdite. La Società Tennacola spa è una società per azioni a totale partecipazione pubblica ed è gestore unico del servizio idrico integrato dell'ATO n. 4 Marche Centro Sud con un

			affidamento nella forma del'in house providing dal 2005. Il servizio idrico integrato è un servizio a rete e a rilevanza industriale che opera in un mercato regolato dall'AEEGSI. Non sono previsti oneri a carico del bilancio dei soci
--	--	--	---

b) cessione della seguente partecipazione societaria:

Cessione/Alienazione di quote				
Denominazione società	Tipo di partecipazione	Attività svolta	Quota %	Motivazioni della scelta
ALI PICENE S.r.l.	Diretta	REALIZZAZIONE E GESTIONE AVIO-SUPERFICIE PER AEROMOBILI ED ELICOTTERI, ANCHE AD USO SOCCORSO H 24 (ATTIVITÀ PRODUTTIVE DI BENI E SERVIZI).	2,50	Sulla base dell'art. 4, comma 1, del T.U.S.P., la detenzione della quota non è coerente ed indispensabile al perseguimento delle funzioni fondamentali assegnate al Comune. E' stata inviata richiesta di Cessione alla Alipicene S.r.l. a cui l'Ente non ha dato risposta.

Con note del 09.01.2017 prot. n.124 e del 28/09/2017 n. 8675, è stata comunicata alla Alipicene srl, la volontà di recedere dalla società, tenuto conto che i tentativi già effettuati da altri Soci di cedere le loro quote hanno avuto esito negativo.

Ad oggi la Società Alipicene srl non ha ancora provveduto al rimborso della partecipazione in proporzione al capitale sociale né ha dato seguito alla modifica richiesta.

Ai sensi dell'art.2484 co 1 n.4 del codice civile, nell'Assemblea dei Soci della Società Alipicene srl avvenuta in data 16.12.2019, è stato deliberato la messa in liquidazione della società stessa.

Di adottare i sotto indicati provvedimenti in ordine alle partecipazioni indirette:

Denominazione società	% Quota di partecipazione società/organismo tra mite	% Quota di partecipazione indiretta Amministrazione	Attività svolta	Motivazioni della scelta
ROMA MARCHE LINEE S.R.L.	13,29%	11,16%	Esercizio in concessione di linee automobilistiche e in genere di servizi pubblici di trasporto di persone e cose	Al Comune competono, tra gli altri, i le funzioni relative al trasporto pubblico. Tenuto conto delle dimensioni limitate dell'Ente, non è possibile effettuare il trasporto pubblico autonomamente, anche perché il Comune non è dotato di propri mezzi, pertanto risulta sicuramente indispensabile mantenere una partecipazione, seppur limitata, nella STEAT, che appunto si occupa di trasporto pubblico e grazie alla quale vengono assicurati detti servizi anche in una comunità così piccola e situata nell'entroterra. L'Art. 4 comma 2 TUSP prevede che “ Nei limiti di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche possono, direttamente o indirettamente, costituire società e acquisire o
ALIPICENE S.R.L.	2,5%	2,10%	INATTIVA - Realizzazione e gestione nel Comune di Montegiorgio di una avio -eli superficie nonché la costruzione, la gestione ed il noleggio delle relative strutture tecniche e/o complementari necessarie ed utili o comunque connesse con l'uso di aereomobili in genere, ivi compresi elicotteri di soccorso ad uso	

			24h.	mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività sotto indicate: c) produzione di un servizio di interesse generale. Pertanto si ritiene indispensabile mantenere tale partecipazione.
TERMINAL MARCHE BUS S.C.A.R.L.	17,00%	14,28%	La società ha scopo consortile e mutualistico avente ad oggetto il noleggio da rimessa con conducente, il trasporto pubblico locale, servizi scuolabus, servizi di trasporto a chiamata, servizi di trasporto speciali, servizi di trasporto disabili, gestione parcheggi.	Per quanto riguarda la società ALIPICENE s.r.l., si prende atto che è stata convocata una assemblea dei soci. Si forniranno indirizzi al socio STEAT al fine di chiedere la liquidazione della predetta società.
VECTOR ONE S.C.A.R.L.	20,00%	16,80%	La società ha scopo consortile e mutualistico avente ad oggetto il noleggio da rimessa con conducente, il trasporto pubblico locale, servizi scuolabus, servizi di trasporto a chiamata, servizi	

			di trasporto speciali, servizi di trasporto disabili, gestione parcheggi.	
TRASFER S.C.A.R.L.	78,00%	65,54%	Gestione del servizio di trasporto pubblico locale, sottoscrizione dei contratti di servizio con gli enti affidanti e tutti gli altri contratti necessari e opportuni per la gestione dei servizi, assegnazione della esecuzione dei servizi.	
FERMANO LEADER S.C.A.R.L.	4,00%	3,36%	Servizi di consulenza per gestione fondi comunitari	

SERVIZI GESTITI IN CONCESSIONE:

1. SERVIZIO RISCOSSIONE COATTIVA – MEDIANTE INGIUNZIONE DI TRIBUTI E ALTRE ENTRATE COMUNALI
2. SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

SOGGETTI CHE SVOLGONO I SERVIZI:

1. CONCESSIONARIO DELLA RISCOSSIONE MEDIANTE INGIUNZIONE AGENZIA DELLE ENTRATE
2. AUTORITA' D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N. 4 MARCHE CENTRO

NOTE – La L. n. 36/94 ha stabilito che il s.i.i. debba essere gestito direttamente dall'Ato territorialmente competente, il quale a sua volta provvede alla gestione per il tramite di apposite società di gestione.

ALTRO

La convenzione per lo svolgimento in forma associata e coordinata della segreteria comunale, tra il Comune di Falerone (capofila) e i Comuni di Servigliano, Montappone e Monte Vidon Corrado è stata attiva sino al 10.03.2019.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 42 del 30.10.2019, è stata approvata la gestione associata dell'ufficio del segretario comunale fra i Comuni di Loro Piceno (capo convenzione), Falerone, Montappone e Monte Vidon Corrado; la predetta convenzione avrà decorrenza dalla data di assunzione in servizio del Segretario Comunale e cesserà al 31 dicembre 2021.

Inoltre, sono in atto le convenzioni riguardanti la Funzione di Vice Segretario con il Comune di Loro Piceno (Comune Capofila) e per il Servizio Ragioneria con il Comune di Massa Fermana (Comune di Falerone capofila).

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'ente

Non si prevede nell'anno 2020, l'utilizzo dell'anticipazione di Tesoreria

Fondo cassa al 31/12/2018 (*penultimo anno dell'esercizio precedente*)

2.055.967,55

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2017 (*anno precedente*)

1.368.281,58

Fondo cassa al 31/12/2016 (*anno precedente -1*)

753.628,15

Fondo cassa al 31/12/2015 (*anno precedente -2*)

112.436,13

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2018	0	0,00
2017	0	0,00
2016	0	0,00

Livello di indebitamento

Non si prevede l'assunzione di nuovi mutui.

L'Ente rispetta il limite di indebitamento dettato dall'art.204 del TUEL.

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2018	69.931,62	3.273.926,03	2,14
2017	57.151,42	4.027.941,02	1,42
2016	106.281,93	2.326.378,22	4,57

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Nel triennio non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2018	0,00
2017	0,00
2016	0,00

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente ha rilevato un disavanzo tecnico di €. 57.458,49, per il quale il Consiglio Comunale ha definito un piano di rientro in n. 30 annualità, con un importo di recupero annuale pari a 3.748,80.

A seguito dell'approvazione del Rendiconto dell'anno 2016, tale disavanzo è stato totalmente recuperato, per cui attualmente il bilancio presenta un avanzo di amministrazione. Attualmente il Bilancio non presenta Disavanzo.

Ripiano ulteriori disavanzi

Non ci sono ulteriori disavanzi.

4 – Gestione delle risorse umane

Il programma delle assunzioni viene stabilito con apposita deliberazione di Giunta comunale.

Premesso che con D. Lgs. n. 75 del 25/5/2017 (cosiddetta riforma Madia) è stata approvata una modifica all'articolo 6 del D.Lgs 165/2001.

Evidenziato che le maggiori modifiche al sistema sono contenute nell'ultimo periodo del comma 2 dell'articolo 6, ove si dispone: *“Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente”*.

Tale sistema entra pienamente in vigore decorsi i 90 giorni del termine ordinatorio concesso dal D.Lgs. n. 75/2017 al Dipartimento della funzione pubblica per emanare le linee di indirizzo attuative della programmazione dei fabbisogni.

Successivamente con Decreto del 08/05/2018 il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha definito, ai sensi dell'art. 6-ter comma 1 del D.Lgs.vo n. 165/2001, le predette “Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche”.

Evidenziato che con la novella dell'articolo 6 non è più possibile programmare le assunzioni sulla base della dotazione organica.

Si fa presente che nel corso dell'anno 2019 è avvenuto il collocamento a riposo di n.1 dipendente addetto ai servizi esterni. Nel corso dell'anno 2020 si prevede il collocamento a riposo di numero due dipendenti con quota 100. E' in atto un concorso pubblico per la copertura di un posto Categoria D.1 presso l'area tecnico-manutentiva.

Ai sensi del comma 2 dell'articolo 6 sopra citato: *“le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie”*.

Le modifiche della riforma Madia sulla dotazione organica altro non è se non una fotografia del personale in servizio, e che ogni anno occorre individuarla sia sul piano qualitativo che quantitativo.

Ovviamente la dotazione organica dell'ente intesa come spesa potenziale massima anno 2020, imposta dal vincolo esterno di cui alla Legge n. 296/2006, non supera il tetto massimo alla spesa di personale (limite imposto dall'art. 1 comma 557 – spesa media triennio 2011/2013) pari a € **502.282,85**.

Puntualizzato che l'ultimo periodo del comma 2 dell'articolo 6 del D.Lgs 165/2001, in estrema sintesi, prevede una pianificazione basata su due grandezze:

- 1) personale in servizio, connesso dalla pianificazione alle funzioni ed attività da svolgere (in sostanza si tratta della “vecchia” dotazione di fatto);
- 2) spazi assunzionali utilizzabili.

Richiamati gli artt. 6 c.3 e 6-bis del decreto l.vo 165/2001 per la parte che qui interessa:

- Art. 6. Organizzazione e disciplina degli uffici e dotazioni organiche:

3. Per la ridefinizione degli uffici e delle dotazioni organiche si procede periodicamente e comunque a scadenza triennale, nonché ove risulti necessario a seguito di riordino, fusione, trasformazione o trasferimento di funzioni. Ogni amministrazione procede adottando gli atti previsti dal proprio ordinamento.

- Art. 6-bis (articolo introdotto dall'art. 22, comma 1, legge n. 69 del 2009). Misure in materia di organizzazione e razionalizzazione della spesa per il funzionamento delle pubbliche amministrazioni:

“1. Le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, nonché gli enti finanziati direttamente o indirettamente a carico del bilancio dello Stato sono autorizzati, nel rispetto dei principi di concorrenza e di trasparenza, ad acquistare sul mercato i servizi, originariamente prodotti al proprio interno, a condizione di ottenere conseguenti economie di gestione e di adottare le necessarie misure in materia di personale e di dotazione organica.

2. Relativamente alla spesa per il personale e alle dotazioni organiche, le amministrazioni interessate dai processi di cui al presente articolo provvedono al congelamento dei posti e alla temporanea riduzione dei fondi della contrattazione, fermi restando i conseguenti processi di riduzione e di rideterminazione delle dotazioni organiche nel rispetto dell'articolo 6 nonché 1 conseguenti processi di riallocazione e di mobilità del personale.

3. I collegi dei revisori dei conti e gli organi di controllo interno delle amministrazioni che attivano i processi di cui al comma 1 vigilano sull'applicazione del presente articolo, dando evidenza, nei propri verbali, dei risparmi derivanti dall'adozione dei provvedimenti in materia di organizzazione e di personale, anche ai fini della valutazione del personale con incarico dirigenziale di cui all'articolo 5 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286.

Personale

La pianta organica dell'ente in vigore è la seguente:

Settore Risorse Umane, Finanziarie e Entrate Tributarie

II Settore

Responsabile P.O.

Giuseppe Dotti

Giuseppe Dotti									
Cognome	Nome	Profilo professionale	Categoria						Decorrenza
			D 3	D	C	B 3	B	A	
Servizio risorse umane e finanziarie									
Settore Risorse Umane e finanziarie									
Dotti	Giuseppe	Istruttore direttivo	1	0					
Ferriccioni	Bernarda	Istruttore direttivo		1					
		Totale del Settore	1	1	0	0	0	0	

Settore - Affari Generali, Anagrafe, Trasparenza, Anticorruzione, Servizi sociali e scolastici, cultura e turismo e polizia municipale

I Settore

Responsabile Federica Paoloni

Cognome	Nome	Profilo professionale	Categoria						Decorrenza
			D3	D	C	B3	B	A	
Segreteria - attività produttive - cultura - turismo – sociale e anagrafe									
Affari generali, servizi sociali, cultura e turismo									
Segreteria									
Calenda	Michelina	Istruttore			1				
Anagrafe									
Malintoppi	Marika	Istruttore			1				Assunta il 15/2/2018
Servizio Traposto scolastico									
Trasporto Scolastico									
Gramaccini	Emanuele	Operaio spec. necroforo autista scuol				1			Assunto il 30.12..2018
Servizio polizia municipale									

TEMPO DETERMINATO SISMA

Virgili Severo, tempo pieno C1 (sisma)

Settore – Lavori pubblici – Urbanistica – Manutenzioni – pulizia urbana e Trasporto scolastico

III Settore

Responsabile Giuseppe Cappannari

Cognome	Nome	Profilo professionale	Categoria						Decorrenza
			D3	D	C	B3	B	A	
Lavori pubblici – Urbanistica									
Lavori pubblici e urbanistica									
Cappannari	Giuseppe	Istruttore direttivo	1						
Servizio Manutenzioni e pulizia urbana									
Manutenzioni e pulizia urbana									
Belleggia	Marco	Operaio spec. necroforo autista scuol				1			Assunto il 22/12/2018
Fagiani	Serafino	Operaio specializzato				1			
Servizio Trasporto scolastico									
Polizia Municipale									
Sagripanti	Americo	Agente di Polizia			1				Fino al 28/02/2020
Totale del Settore			1	0	1	2	0	0	

TEMPO DETERMINATO SISMA E NON

Ercoli Lorenzo, part time C1 (no sisma)

Valentini Elisabetta, part time D1 (sisma)

Ripani Giovanni, tempo pieno C1 (sisma)

Borboglini Michela, tempo pieno C1 (sisma)

Personale di ruolo		9
Categoria D3		2

Categoria D		1
Categoria C		3
Categoria B3		3
Categoria B		0
Categoria A		0

Segretario Comunale in convenzione		0
---------------------------------------	--	---

Personale in servizio al 31/12/2018 (*anno precedente l'esercizio in corso*)

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Categoria A	0	0	0
Categoria B1	1	0	0
Categoria B3	4	4	0
Categoria C	6	3	3
Categoria D1	1	1	0
Categoria D3	2	2	0
TOTALE	14	10	3

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2018: **13**

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2018	13	657.341,16	21,95
2017	12	592.626,92	20,20
2016	13	449.598,03	22,37
2015	13	508.210,99	27,19
2014	13	559.210,72	28,36

5 – Vincoli di finanza pubblica

Dall'anno 2019 il pareggio di bilancio è stato soppresso.

L'unico vincolo previsto è relativo ai saldi, che andranno calcolati «nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118». Così facendo vengono meno tutti i paletti predisposti nelle varie leggi di bilancio dal 2011 a seguire.

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente *ha* rispettato i vincoli di finanza pubblica.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI
ALLA PROGRAMMAZIONE
PER IL PERIODO DI BILANCIO**

Nel periodo di valenza del presente D.U.P.semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A – Entrate

Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli:

Dall'anno 2019 è possibile aumentare le aliquote comunali oltre alla Tari e alle tariffe dei servizi a domanda individuale. L'Ente non procede all'aumento delle tariffe e/o aliquote ritenendo che tale decisione sia quanto mai necessaria soprattutto a seguito degli eventi sismici che hanno reso inagibili diversi immobili. Sarebbe alquanto arduo con una base impositiva così ridotta ipotizzare una diversa pressione tributaria.

La perdita di gettito relativa all'imu sugli immobili inagibili viene ristorata dallo Stato.

Sul sito del Ministero dell'Interno risultano pubblicate le spettanze PROVVISORIE a favore del comune di Falerone.

Per quanto riguarda il gettito tari relativo agli immobili inagibili non è ancora chiaro se lo stesso verrà ristorato dallo Stato e in che misura. Nell'anno 2017 comunque l'anticipo erogato a tale proposito ha superato ampiamente il mancato gettito e lo stesso potrà essere usato, fino a concorrenza, per compensare il mancato gettito delle annualità successive.

L'importo definitivo/conguaglio viene quantificato tenuto conto delle dichiarazioni di inagibilità totale o distruzione che i contribuenti devono presentare all'Ente e quest'ultimo all'Agenzia delle Entrate entro 20 giorni, come previsto dall'art. 48 c. 16 della L. 229/2016 e smi.

Essendo, pertanto, impossibile aumentare il gettito tributario, la scelta rimane quella di continuare con il recupero dell'evasione tributaria per allargare la base impositiva ed aumentare le entrate comunali. Ciò porta benefici non solo al bilancio comunale ma anche dal punto di vista dell'equità fiscale.

Imposta unica comunale "IUC" – componenti IMU e TASI

Il dibattito circa la revisione della normativa IMU e TASI si era fatto strada già dal dicembre 2018, quando era stato presentato il disegno di Legge n. 1429 finalizzato a superare la dicotomia tra i due tributi. Tra le varie osservazioni sollevate in quella sede vi era, in primo luogo, la consapevolezza che, soprattutto a partire dal 2016 (anno nel quale è stata introdotta l'esenzione TASI per le abitazioni principali), tale distinzione tra i due tributi aveva perso ragione di esistere, ed in secondo luogo, esisteva un ventaglio così ampio di aliquote che di fatto aveva reso estremamente differenziata l'applicazione tra Comune e Comune. In sostanza quindi si era venuto a

creare di fatto di un sistema a doppia imposizione, di non facile applicazione, con il medesimo presupposto impositivo e avente come oggetto i medesimi cespiti.

Il Governo ha unificato i due tributi, allo scopo, sia di semplificare l'applicazione del tributo - superando quindi l'attuale doppia imposizione - sia per prevedere nuovi strumenti anti evasione. La riforma, introdotta ai commi 738-783 della Legge finanziaria per il 2020, n. 160 del 27/12/2019, pare non aver comportato uno stravolgimento dell'applicazione del tributo e, in un certo senso, ai lodevoli intenti del Legislatore non sono seguiti interventi degni di particolare spessore, ad eccezione di alcuni particolari aspetti.

Tra le novità più significative si evidenziano in sintesi:

- la previsione di aliquote definite sommando le attuali aliquote IMU e le aliquote TASI. Ciò conferma la volontà del Legislatore di mantenere invariata la leva fiscale per i Comuni. Tuttavia, giova evidenziare come venga meno la possibilità di ripartire l'imposizione tra il soggetto possessore ed il soggetto occupante, prevista dall'art. 1 co. 681 della L n. 147/2013. In virtù di questa norma infatti i Comuni potevano ripartire la TASI tra i due soggetti coinvolti, riducendo quindi la pressione fiscale in capo al proprietario. Ora, questa possibilità è venuta meno e di fatto i proprietari si troveranno a dover corrispondere un'imposta maggiore a parità di aliquota;
- è confermato il potere dei Comuni di differenziare le aliquote applicabili ma con maggiori limiti alla discrezionalità fino ad oggi riconosciuta. La manovrabilità totale delle aliquote infatti rimarrà valida ancora per il 2020 ma dall'anno successivo, i Comuni potranno scegliere esclusivamente tra le aliquote individuate con apposito decreto ministeriale;
- è data la possibilità di azzerare le aliquote per quelle particolari fattispecie nelle quali era prevista la tassazione TASI e l'esenzione IMU;
- sempre in tema di aliquote, verrà previsto un meccanismo telematico per la scelta delle stesse da parte dei Comuni e la redazione del prospetto da allegare alla delibera di approvazione;
- nella ridefinizione di alcune fattispecie, si rileva come il Legislatore abbia innovato la norma giungendo a definire alcune particolari situazioni incerte (ad es. nel caso dei fabbricati collabenti);
- viene precisato che le condizioni oggettive e soggettive che giustificano un'agevolazione valgono esclusivamente per il soggetto cui si riferiscono, con la conseguenza che l'eventuale comproprietario scontrerà IMU piena se a sua volta non soddisfa tali condizioni (si pensi al caso di area fabbricabile in comproprietà, condotta da agricoltore diretto);
- si assiste inoltre ad un dietrofront rispetto ad alcune previsioni introdotte dal recente D.L. Crescita (D.L. n. 34/2019, su cui è stata pubblicata la scheda informativa n. 15/2019), quali il termine di presentazione della dichiarazione che torna ad essere fissato per il 30 giugno dell'anno successivo, come da normativa precedente.

La portata innovativa della nuova IMU non comporta uno stravolgimento rispetto alla precedente norma.

Preso atto che, in attesa degli indispensabili chiarimenti sulla decorrenza dell'applicazione delle aliquote, la deliberazione di Consiglio Comunale relativa all'approvazione delle **aliquote e delle detrazioni dell'IMU** di cui all'articolo 1, cc. 738-783 L. n. 160/2019, per il 2020 è sospesa e sarà approvata comunque entro il 30 giugno 2020, con decorrenza 1° gennaio 2020, ai sensi dell'art. 1, c. 779, L. n. 160/2019 che recita: *"779. Per l'anno 2020, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e all'articolo 172, comma 1, lettera c), del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, possono approvare le delibere concernenti le aliquote e il regolamento dell'imposta oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 e comunque non oltre il 30 giugno 2020. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno 2020"*.

Il gettito previsto in bilancio ammonta ad euro 626.611,00, al netto della somma di €. 130.014,11 quota incassata dallo stato.

La TARI è stata disciplinata con Regolamento Comunale approvato con delibera di C.C. n. 21 del 29/09/2014.

L'IMU è stata disciplinata con Regolamento Comunale approvato con delibera di C.C. n. 24 del 29/09/2014.

LA TASI è stata disciplinata con Regolamento Comunale approvato con delibera di C.C. n. 16 del 8/9/2014.

Gettito partite arretrate dell'imposta comunale sugli immobili:

La previsione di recupero ICI 2020 è stata prevista in euro 1.000,00, mentre la previsione di recupero IMU è stata prevista in euro 59.000,00 in linea con le somme incassate negli anni precedenti. L'Ente vuole continuare la sua attività tesa alla lotta all'evasione, al fine di garantire l'equità tributaria.

Imposta comunale sulla pubblicità:

La previsione 2020 tiene conto dei incassi dello scorso anno, viene gestita direttamente e ammonta ad Euro 1.450,00 nel triennio. Le tariffe applicate sono quelle dello scorso anno, come riconfermate con specifica deliberazione di Giunta comunale.

Addizionale comunale IRPEF

La previsione 2020 è formulata sulla base della conferma della vigente aliquota dello 0,8 punti percentuali come da Regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche.

La previsione complessiva relativa a tale imposta ammonta ad Euro 208.000,00, in base agli incassi contabilizzati.

TARI

I commi da 641 a 668 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013 contengono la disciplina della tassa sui rifiuti e in particolare:

1. **il comma 639**, così come modificato dall'art. 1, comma 14, lett. a) della Legge 28 dicembre 2015 n. 208 (Legge di Stabilità 2016) ai sensi del quale “... È istituita l'imposta unica comunale (IUC). Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, escluse le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore ...”;
2. **il comma 652**, così come modificato da ultimo dall'art. 57-bis, c. 1, lett. a), D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, ai sensi del quale “... Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti. Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, **per gli anni a decorrere dal 2014 e fino a diversa regolamentazione disposta dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA), ai sensi dell'articolo 1, comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n. 205**, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1 ...”
3. **il comma 653** ai sensi del quale “... A partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard ... ”
4. **il comma 655** ai sensi del quale “... Resta ferma la disciplina del tributo dovuto per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche, di cui all'articolo 33-bis del decreto-legge 31 dicembre 2007, n. 248, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2008, n. 31. Il costo relativo alla gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche è sottratto dal costo che deve essere coperto con il tributo comunale sui rifiuti ...”;
5. **il comma 658** ai sensi del quale “... Nella modulazione della tariffa sono assicurate riduzioni per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche ...”;

In merito sono poi state emanate:

- le linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1, della Legge n. 147/2013, in data 8 febbraio 2018 dal MEF e aggiornate per il 2019 dal Ministero in data 14 febbraio 2019;
- la Nota di approfondimento IFEL del 16 febbraio 2018 *"... Costi del servizio rifiuti e considerazione delle risultanze dei fabbisogni standard (comma 653 della legge n. 147 del 2013) ..."* nella quale si rappresenta che *"... ogni riferimento standard (fabbisogno e relative componenti di costo) non costituisce un termine di raffronto immediato per valutare correttamente i costi effettivi del servizio rifiuti ..."* e questo in quanto, da un lato *"... i fabbisogni standard relativi al servizio rifiuti, (...), si limitano a determinare effetti medi che provengono da un insieme di variabili caratteristiche, ma non possono tener conto "... della grande eterogeneità delle specifiche configurazioni produttive nelle quali i gestori e i comuni si trovano ad operare..."*, e dall'altro che *"... gli elementi qualitativi (una maggiore – o minore – intensità o accuratezza del servizio) costituiscono, di norma, altrettanti veicoli di scostamento dai valori standard di fabbisogno o di ciascuna delle componenti di costo considerate ..."*;

L'art. 1 della Legge 147/2013 (Legge di Stabilità 2014), e nello specifico, tanto il comma 654 ai sensi del quale *"... In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente ..."*, quanto il comma 654 bis ai sensi del quale *"... Tra le componenti di costo vanno considerati anche gli eventuali mancati ricavi relativi a crediti risultati inesigibili con riferimento alla tariffa di igiene ambientale, alla tariffa integrata ambientale, nonché al tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) ..."*;

Successivamente l'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA) ha approvato la deliberazione n. 443/2019 del 31 ottobre 2019, con cui ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2018-2021, adottando il nuovo Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR), da applicarsi dal 1° gennaio 2020. Nella citata deliberazione n. 443/2019 dell'ARERA definisce all'art. 6 la procedura di approvazione del piano economico finanziario, delineando il seguente percorso:

- a) il soggetto gestore predispone annualmente il Piano economico finanziario (PEF) e lo trasmette all'ente territorialmente competente per la sua validazione;
- b) l'ente territorialmente competente, effettuata la procedura di validazione, assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'Autorità il PEF e i corrispettivi del servizio, in coerenza con gli obiettivi definiti;
- c) l'ARERA verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa e approva, ferma restando la sua facoltà di richiedere ulteriori informazioni o, si deve intendere, proporre modifiche;

d) fino all'approvazione da parte dell'ARERA si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'ente territorialmente competente con i documenti di cui al punto b);

Il successivo art. 7 della delibera n. 443/2019 prevede “meccanismi di garanzia” del funzionamento del sistema e che, in particolare, in caso di inerzia del gestore nella predisposizione del PEF, l'ente territorialmente competente che ha richiesto i dati e gli atti ne dà comunicazione all'ARERA, la quale provvede a diffidare il gestore e, in caso di perdurante inerzia, ad intimare l'adempimento agli obblighi regolatori, riservandosi di procedere irrogando sanzioni amministrative pecuniarie non inferiori nel minimo a euro 2.500 e non superiori nel massimo ai limiti previsti dall'articolo 2, comma 20, lettera c) della legge 481/1995, *“salvo che il fatto costituisca reato, in caso di inosservanza dei propri provvedimenti o in caso di mancata ottemperanza da parte dei soggetti esercenti il servizio, alle richieste di informazioni o a quelle connesse all'effettuazione dei controlli, ovvero nel caso in cui le informazioni e i documenti acquisiti non siano veritieri”*;

Ovviamente la deliberazione di un nuovo metodo, immediatamente operativo e così a ridosso del termine ordinario per l'approvazione del bilancio di previsione 2020, ha fatto emergere ovvie e diffuse difficoltà, a cominciare dall'impossibilità per il soggetto gestore ad effettuare in tempo utile la quantificazione economica dei servizi in base ai nuovi criteri.

L'art. 57, c. 1, lett. b), D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, introducendo il comma 683-bis all'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, dispone che: *“In considerazione della necessità di acquisire il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, per l'anno 2020, i comuni, in deroga al comma 683 e all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, approvano le tariffe e i regolamenti della Tari e della tariffa corrispettiva entro il 30 aprile. Le disposizioni di cui al periodo precedente si applicano anche in caso di esigenze di modifica a provvedimenti già deliberati”*.

In merito è intervenuto poi IFEL, in una nota dello scorso mese di novembre, che ha chiarito a tale proposito che: *“I Comuni potranno dunque disporre di un più congruo lasso di tempo per giungere ad un più ordinato processo di deliberazione delle tariffe, comprendente la fase di verifica e validazione delle informazioni fornite dai gestori. Pertanto, gli enti che avessero già approvato o siano in procinto di approvare il bilancio di previsione 2020-2022 (...) potranno approvare il regime TARI in via provvisoria, confermando l'assetto delle tariffe 2019, anche in assenza del piano economico finanziario aggiornato alle modifiche normative introdotte da ARERA, procedendo fin d'ora alla definizione della propria politica tributaria per l'anno 2020 e riservandosi di intervenire successivamente sull'ammontare complessivo e sull'articolazione tariffaria della TARI o della tariffa corrispettiva, una volta disponibile il nuovo PEF”*;

Nel bilancio di previsione l'ammontare del gettito previsto per tale tributo ammonta ad euro 349.751,40 comprensivo della somma di €. 24.775,74 relativa alle riduzioni previste dall'ente il cui importo risulta previsto nella parte 2 Uscita del Bilancio in apposito capitolo.

Diritti sulle pubbliche affissioni

La previsione pari ad € 2.000,00, è stata prevista sulla base dell'incasso accertato nell'anno precedente.

Fondo di solidarietà comunale.

Il fondo sperimentale di riequilibrio previsto dall'art.2 del D.lgs. 23/2011 per realizzare in forma progressiva e territorialmente equilibrata la devoluzione ai comuni della fiscalità immobiliare enunciata dal medesimo decreto, risulta di fatto assegnato con modalità analoghe ad un trasferimento erariale. Esso è stato sostituito con il FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE di cui all'art. 1 c. 380 lett. b) della L. 228/2012 (legge di Stabilità 2013) e può assumere anche valore negativo, essendo alimentato per la maggior parte da risorse di altri Enti e solo da una piccola quota dallo Stato.

Sul sito del Ministero dell'Interno risultano pubblicate le spettanze PROVVISORIE a favore del comune di Falerone. Per quanto riguarda la determinazione dei fondi statali la quota più rilevante è costituita dal ristoro del mancato gettito tributario in conseguenza delle esenzioni e agevolazioni disposte dalla legge di stabilità e sopra descritte. La principale perdita di gettito deriva dall'abolizione della Tasi sugli immobili residenziali adibiti ad abitazione principale, ad esclusione degli immobili di particolare pregio, ville e castelli; la Tasi è stata abolita anche per gli inquilini che detengono un immobile adibito a prima casa. E' stata eliminata inoltre l'IMU sui terreni agricoli e sui macchinari d'impresa cosiddetti 'imbullonati' e sono state disposte riduzioni delle aliquote IMU e TASI per abitazioni locate a canone concordato.

Resta confermata per il momento la quota di IMU trattenuta dallo Stato a titolo di alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale pari ad Euro 130.014,11.

Per gli anni oggetto di tale documento NON si stimano nuovi tagli al Fondo di Solidarietà.

Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali:

Buona parte dei trasferimenti sono di origine Regionale e riguardano soprattutto la gestione post sisma, oltre ai consueti contributi che finanziano attività in ambito sociale, come il contributo all'acquisto dei libri scolastici per le famiglie meno abbienti.

Il gettito dei contributi regionali previsti per il triennio 2020/2022 e' in linea con il triennio 2017-2019 ed è determinato dalla copertura delle spese legate all'emergenza sisma 2016, tra le quali il pagamento dei contributi per l'autonoma sistemazione e rimborso per personale sisma;

Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore: Molti trasferimenti Regionali sono assegnati direttamente all'Ambito sociale che gestisce per conto del Comune molti interventi in ambito sociale.

QUADRO RIASSUNTIVO DI COMPETENZA

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	1.349.385,43	1.560.924,85	1.616.852,58	1.715.296,77	1.717.396,77	1.712.996,77	6,088
Contributi e trasferimenti correnti	1.578.876,42	1.336.793,25	1.569.474,90	1.438.679,68	1.372.545,11	1.367.893,11	- 8,333
Extratributarie	1.099.679,17	376.207,93	322.725,45	276.910,00	258.780,00	253.260,00	- 14,196
TOTALE ENTRATE CORRENTI	4.027.941,02	3.273.926,03	3.509.052,93	3.430.886,45	3.348.721,88	3.334.149,88	- 2,227
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	63.049,87	22.341,25	50.717,54	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	4.090.990,89	3.296.267,28	3.559.770,47	3.430.886,45	3.348.721,88	3.334.149,88	- 3,620
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	1.427.574,30	661.314,41	13.325.830,40	6.715.413,08	3.435.147,00	4.495.500,26	- 49,606
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	232.000,00	455.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	204.314,58	186.031,55	406.644,12	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	1.863.888,88	1.302.345,96	13.732.474,52	6.715.413,08	3.435.147,00	4.495.500,26	- 51,098
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	527.000,00	527.000,00	527.000,00	527.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	527.000,00	527.000,00	527.000,00	527.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	5.954.879,77	4.598.613,24	17.819.244,99	10.673.299,53	7.310.868,88	8.356.650,14	- 40,102

QUADRO RIASSUNTIVO DI CASSA

ENTRATE	2017 (riscossioni)	2018 (riscossioni)	2019 (previsioni cassa)	2020 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	1	2	3	4	
	1	2	3	4	
Tributarie	1.291.298,78	1.678.801,57	2.079.452,73	2.007.692,90	- 3,450
Contributi e trasferimenti correnti	1.396.080,28	1.367.984,96	1.999.266,56	1.652.627,57	- 17,338
Extratributarie	1.005.139,88	338.837,16	657.095,56	423.015,27	- 35,623
TOTALE ENTRATE CORRENTI	3.692.518,94	3.385.623,69	4.735.814,85	4.083.335,74	- 13,777
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000

Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	3.692.518,94	3.385.623,69	4.735.814,85	4.083.335,74	- 13,777
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	633.819,54	553.528,60	8.197.732,75	9.996.595,79	21,943
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	231.800,00	455.000,00	1.158,57	1.158,57	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	865.619,54	1.008.528,60	8.198.891,32	9.997.754,36	21,940
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	527.000,00	527.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	527.000,00	527.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	4.558.138,48	4.394.152,29	13.461.706,17	14.608.090,10	8,515

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate al mantenimento delle attuali tariffe, e ove possibile, anche con contributo regionale intervenire ad una riduzione delle stesse, per le fasce della popolazione più bisognosa.

Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio:

a) servizi gratuiti:

- fornitura libri di testo

b) servizi le cui tariffe sono amministrate:

- a seguito del conferimento del servizio idrico integrato al Consorzio del Tennacola non sono previste entrate né per il servizio acquedotto né per il servizio fognario e depurativo.

c) servizi a domanda individuale:

- soggiorni estivi ragazzi e anziani
- mensa scolastica
- impianti sportivi

LAMPADE VOTIVE. L'art. 34 del D.L. 179/2012 al comma 26 sancisce che al fine di aumentare la concorrenza nell'ambito delle procedure di affidamento in concessione del servizio di illuminazione votiva, all'articolo unico del decreto del Ministro dell'interno 31 dicembre 1983, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 16 del 17 gennaio 1984, al numero 18) sono soppresse le seguenti parole: «e illuminazioni votive». Pertanto il servizio di illuminazione privata delle sepolture non è più da intendersi come servizio a domanda e le

relative tariffe vengono indicate nella deliberazione di aliquote e tariffe;

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE E ALTRE TARIFFE

Per quanto riguarda le politiche tariffarie si intende procedere alla conferma di tutte le tariffe dei servizi comunali attivi, ad eccezione di quelle relative alla chiusura dei loculi cimiteriali che vengono determinate come segue:

COLLOCAMENTO LAPIDI – CROCI-CIPPI NEL CAMPO COMUNE(Trasferimento di lastre, cassetine e salme)	€. 30,00
APERTURA PER ISPEZIONE LOCULO (compreso controllo per eventuale esumazione)	€. 50,00
APERTURA PER ISPEZIONE LOCULO LUNGO (compreso controllo per eventuale esumazione)	€. 100,00
CHIUSURA LOCULO FRONTALE	€. 80,00
CHIUSURA LOCULO APERTO LATERALMENTE (LUNGO) - CHIUSURA - APERTURA COLOMBAIO	€. 140,00
ESTUMULAZIONE SALME (apertura e riduzione)	€. 40,00
ESUMAZIONE STRAORDINARIA (CAMPO COMUNE)	€. 140,00
ESTUMULAZIONI STRAORDINARIA DA LOCULI A CAPPELLINA	€. 300,00
TRASLAZIONE SALME PER I LOCULI FRONTALI (DA LOCULO A CAPPELLINA E VICEVERSA O DA LOCULO A LOCULO) (apertura e traslazione)	€. 80,00
TRASLAZIONE SALME DA E NEI LOCULI LUNGHI (DA LOCULO A CAPPELLA E VICEVERSA O DA LOCULO A LOCULO) (apertura e traslazione)	€. 100,00
INUMAZIONE NEL CAMPO COMUNE	€. 120,00
DISPERSIONE CENERI	€. 200,00
COLLOCAZIONE TARGA PER DISPERSIONE CENERI	€. 50,00
	€. 30,00

1) Mensa Scolastica e Mensa Asilo nido.

Il servizio è in appalto. L'utenza media è di circa 95 presenze giornaliere. Le tariffe vengono riconfermate quelle dell'anno precedente.

2) soggiorni estivi ragazzi e anziani

Il Servizio è effettuato insieme al Comune di Monte Vidon Corrado. La contribuzione delle famiglie per questo servizio è rimasta invariata rispetto all'anno precedente. Il servizio si svolgerà per due settimane nel mese di luglio ed è garantito dal Comune anche agli anziani per i quali la contribuzione delle famiglie è fissata nello stesso importo dell'anno precedente. Per gli Anziani è prevista anche un soggiorno colozia della durata di 10 giorni. Anche per l'anno 2020 è prevista l'organizzazione di un corso di nuoto da effettuarsi presso la piscina Q-bo di Piane di Monteverde, che verrà organizzato presumibilmente nel mese di giugno/luglio. Il servizio di soggiorno termale anziani consiste nel trasporto degli anziani presso il centro termale di Sarnano, sempre insieme al Comune di Monte Vidon Corrado. La spesa a carico di ogni famiglia è rimasta invariata.

Vengono confermate le tariffe stabilite nell'anno 2019

3 Impianti sportivi

Vengono confermate le tariffe stabilite nell'anno 2019.

4) Trasporto scolastico

Per quanto riguarda le tariffe relative al **servizio del trasporto scolastico**, si possono riassumere nel seguente prospetto:

servizio del trasporto scolastico: TIPOLOGIA TRASPORTATI	Scuole Primarie e Sec. di 1 [^] Grado	Scuole Materne	ANNOTAZIONI
	TOT. INTERO Anno scolastico	TOT. INTERO Anno scolastico	
Per un solo figlio trasportato	100,48	106,64	----
Per due figli trasportati	73,88	80,28	Per ogni figlio

Per una sola corsa (and. o rit.)	65,01	70,64	Per ogni figlio
Per il terzo figlio in poi trasportato	----	----	Trasporto gratuito

Il servizio del trasporto scolastico, che prevede la possibilità di avvalersi dell'opzione di utilizzare il servizio solo all'andata o solo al ritorno, con la conseguente riduzione della contribuzione delle famiglie, viene determinato negli stessi importi dell'anno precedente.

Il tasso di copertura dei servizi a domanda individuale previsto per l'anno 2020 in sede di Previsione è pari al 61,54%.

Le politiche tributarie dovranno essere improntate al mantenimento delle attuali tariffe, e ove possibile, anche con contributo regionale intervenire ad una riduzione delle stesse, per le fasce della popolazione più bisognosa.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio

l'Amministrazione dovrà attentamente monitorare tutti i bandi che prevedono l'assegnazione di risorse, e i fondi legati alla ricostruzione post sisma

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Nel triennio non si prevede l'assunzione di nuovi mutui o prestiti.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2020

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	1.560.924,85	1.670.025,11	1.676.425,11
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	1.336.793,25	434.392,12	418.574,56
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	376.207,93	310.838,00	310.838,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		3.273.926,03	2.415.255,23	2.405.837,67
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)	327.392,60	241.525,52	240.583,77
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente ⁽²⁾	(-)	150.285,74	147.043,69	144.181,21
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	1,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		177.107,86	94.481,83	96.402,56
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	3.484.033,14	3.411.634,43	3.298.844,57
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		3.484.033,14	3.411.634,43	3.298.844,57
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

B – Spese

Le spese del bilancio prevedono le risorse necessarie per far fronte all'emergenza sisma. Per quanto riguarda le spese correnti le previsioni tengono conto degli adeguamenti contrattuali e del pensionamento delle due unità e della contestuale assunzione di ulteriori 1 unità nel corso dell'anno 2020.

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione al conseguimento di risultati in termini di efficienza ed efficacia, considerata l'importanza dei medesimi servizi e tenuto conto delle risorse finanziarie a disposizione.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività all'analisi delle modalità di gestione delle stesse, con particolare attenzione alla qualità del servizio erogato e ai costi sostenuti perseguendo ove possibile risparmi nella spesa o economie di scala.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del personale, la stessa dovrà tenere conto dei limiti di legge imposti dalla normativa vigente, delle esigenze dell'Ente e potrà subire delle modifiche in base alle nuove necessità che potranno manifestarsi.

Al momento nel bilancio 2020/2022 è prevista la proroga dei contratti in essere del personale assunto per far fronte all'emergenza sisma, e la cui spesa è finanziata da fondi regionali.

La spesa massima di riferimento per ciascuno delle annualità 2020, 2021 e 2022 è pari ad €. 501.282,85, Art 1 dal comma 557 al 557 quater della Legge n. 296/2006, spesa media triennio 2011/2013;

La Spesa massima di riferimento per le assunzioni a tempo determinato è pari ad €. 56.134,00 ai sensi dell'Art.9 c.28 del D.L. 78/2010.

Con specifica deliberazione si è approvata la programmazione per il nuovo triennio 2020/2022. Delibera Giunta comunale n.12 del 17.02.2020

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e dell'art. 34 del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

SETTORE	DIPENDENTE
Responsabile I^ Settore Affari Generali ed Istituzionali	Dott.ssa Federica Paoloni
Responsabile II^ Settore Finanze e contabilità	Rag. Giuseppe Dotti
Responsabile III^ Settore Assetto del territorio - Lavori pubblici - Attività produttive e vigilanza	Geom. Giuseppe Cappannari

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione al conseguimento di risultati in termini di efficienza ed efficacia, considerata l'importanza dei medesimi servizi e tenuto conto delle risorse finanziarie a disposizione.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività all'analisi delle modalità di gestione delle stesse, con particolare attenzione alla qualità del servizio erogato e ai costi sostenuti perseguendo ove possibile risparmi nella spesa o economie di scala.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI FALERONE

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	188.720,00	272.186,67	460.906,67
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191, D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00
totale	188.720,00	272.186,67	460.906,67

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)				
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)	codice AUSA	denominazione	
S00370580441202000001	2020		1		SI	ITI35	Servizi	90511000-2	GESTIONE DEL SERVIZIO DI IGIENE URBANA	1	Cappannari Giuseppe	36	SI	137.386,67	235.520,00	333.653,33	706.560,00	0,00		0000242962	SUA DI FERMO	
F00370580441202000001	2020		1		SI	ITI35	Forniture	65310000-9	FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA	1	Cappannari Giuseppe	12	SI	51.333,33	36.666,67	0,00	88.000,00	0,00				
S00370580441202000002	2020	G55G19000210001	2	L00370580441201900017	SI	ITI35	Servizi	71221000-3	SERVIZI TECNICI RELATIVI ALL'INGEGNERIA E ALL'ARCHITETTURA PROGETTAZIONE E DEFINITIVA, ESECUTIVA E DIREZIONE LAVORI EX COMPLESSO MONASTICO FRANCESCANO	1	Cappannari Giuseppe	3	No	378.074,63	0,00	0,00	378.074,63	0,00		0000242962	SUA DI FERMO	
														188.720,00	272.186,67	333.653,33	794.560,00	0,00 (13)				

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
ELENCO ANNUALE DELLE OPERE PUBBLICHE DA REALIZZARE NEL PERIODO 2020/2022

	PIANO D.G.C. 134/2019	NUOVO PIANO	2020	2021	2022
1	MESSA IN SICUREZZA STRADE COMUNALI.	MESSA IN SICUREZZA STRADE COMUNALI.	€ 300.000,00	€ 348.730,00	€ 200.000,00
2	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICI PUBBLICI.	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICI PUBBLICI.	€ 0,00	€ 220.000,00	€ 200.000,00
3	OPERE DI CONSOLIDAMENTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL CIVICO CIMITERO.	OPERE DI CONSOLIDAMENTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL CIVICO CIMITERO.	€. 0,00	€ 383.064,00	€ 0,00
4	RISTRUTTURAZIONE E RECUPERO PALAZZO STORICO PROSPICIENTE CORSO GARIBALDI.	RISTRUTTURAZIONE E RECUPERO PALAZZO STORICO PROSPICIENTE CORSO GARIBALDI.	€ 0,00	€ 663.353,00	€ 0,00
5	MESSA IN SICUREZZA SCUOLA ELEMENTARE SITA IN FRAZIONE PIANE-VIA MONTESSORI.	MESSA IN SICUREZZA SCUOLA ELEMENTARE SITA IN FRAZIONE PIANE-VIA MONTESSORI.	€ 0,00	€ 0,00	€ 550.000,00
6	REALIZZAZIONE DI NUOVO EDIFICIO SCOLASTICO PER LA SCUOLA ELEMENTARE E MATERNA.	REALIZZAZIONE DI NUOVO EDIFICIO SCOLASTICO PER LA SCUOLA ELEMENTARE E MATERNA.	€ 2.780.000	€ 0,00	€ 0,00
7	REALIZZAZIONE DI ROTATORIA IN VIELE DELLA RESISTENZA IN CORRISPONTENTA DELL'INTERSEZIONE CON VIA SPINETO E VIA ENRICO FERMI.	REALIZZAZIONE DI ROTATORIA IN VIELE DELLA RESISTENZA IN CORRISPONTENTA DELL'INTERSEZIONE CON VIA SPINETO E VIA ENRICO FERMI.	€ 150.000,00	€ 0,00	€ 0,00
8	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00
9	CONSOLIDAMENTO E RISTRUTTURAZIONE DI PALAZZO IN CORSO GARIBALDI N. 46.	CONSOLIDAMENTO E RISTRUTTURAZIONE DI PALAZZO IN CORSO GARIBALDI N. 46.	€ 0,00	€ 620.000,00	€ 0,00

10	RECUPERO TEATRO BEATO PELLEGRINO - "CINE TEATRO	RECUPERO TEATRO BEATO PELLEGRINO - "CINE TEATRO	€ 173.455,00	€ 0,00	€ 0,00
11	RECUPERO E MESSA IN SICUREZZA EX MERCATO COPERTO.	RECUPERO E MESSA IN SICUREZZA EX MERCATO COPERTO.	€ 255.000,00	€ 0,00	€ 0,00
12	RECUPERO E RISTRUTTURAZIONE EX STAZIONE	RECUPERO E RISTRUTTURAZIONE EX STAZIONE	€ 120.000,00	€ 0,00	€ 0,00
13	MESSA IN SICUREZZA PERCORRENZA VIALE DELLA RESISTENZA ALLA STAZIONE DI SERVIZIO.	MESSA IN SICUREZZA PERCORRENZA VIALE DELLA RESISTENZA ALLA STAZIONE DI SERVIZIO.	€ 0,00	€ 0,00	€ 150.000,00
14	MESSA IN SICUREZZA E SISTEMAZIONE PORZIONE COMPLESSO MONASTERO FRANCESCANO (CHIESA SAN FRANCESCO-CAMPANILE-MUSEO ARCHEOLOGICO)	MESSA IN SICUREZZA E SISTEMAZIONE PORZIONE COMPLESSO MONASTERO FRANCESCANO (CHIESA SAN FRANCESCO-CAMPANILE-MUSEO ARCHEOLOGICO)	€ 2.600.000,00	€ 0,00	€ 0,00
15	MESSA IN SICUREZZA E SISTEMAZIONE PORZIONE COMPLESSO MONASTERO FRANCESCANO (EX SCUOLA MEDIA "DON BOSCO")	MESSA IN SICUREZZA E SISTEMAZIONE PORZIONE COMPLESSO MONASTERO FRANCESCANO (EX SCUOLA MEDIA "DON BOSCO")	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.955.500,26
16	RECUPERO E MIGLIORAMENTO SISMICO EDIFICIO ADIBITO AD ARCHIVIO STORICO.	RECUPERO E MIGLIORAMENTO SISMICO EDIFICIO ADIBITO AD ARCHIVIO STORICO.	€	€ 120.000,00	€ 0,00
17	RECUPERO E MIGLIORAMENTO SISMICO DEI TORRIONI DEL TIRASSEGNO.	RECUPERO E MIGLIORAMENTO SISMICO DEI TORRIONI DEL TIRASSEGNO.	€ 0,00	€ 125.000,00	€ 0,00
18	REALIZZAZIONE DI MARCIAPIEDE IN VIA BRODOLINI RELATIVAMENTE AL TRATTO DA VIALE DELLA RESISTENZA A VIA EMILIA.	REALIZZAZIONE DI MARCIAPIEDE IN VIA BRODOLINI RELATIVAMENTE AL TRATTO DA VIALE DELLA RESISTENZA A VIA EMILIA.	€ 0,00	€ 250.000,00	€ 0,00
19	MESSA IN SICUREZZA PERCORRENZA DI VIA BELLINI E VIA VERDI ATTRAVERSO LA REALIZZAZIONE DI MARCIAPIEDI	MESSA IN SICUREZZA PERCORRENZA DI VIA BELLINI E VIA VERDI ATTRAVERSO LA REALIZZAZIONE DI MARCIAPIEDI	€ 0,00	€ 200.000,00	€ 0,00
20	MESSA IN SICUREZZA TETTO E RELATIVI IMPIANTI PALAZZO COMUNALE	MESSA IN SICUREZZA TETTO E RELATIVI IMPIANTI PALAZZO COMUNALE	€ 160.000,00	€ 140.000,00	€ 0,00
21	REALIZZAZIONE DI EDIFICIO POLIFUNZIONALE PER GARANTIRE OPERATIVITA' ED EFFICIENZA AL GRUPPO DI PROTEZIONE	REALIZZAZIONE DI EDIFICIO POLIFUNZIONALE PER GARANTIRE OPERATIVITA' ED EFFICIENZA AL GRUPPO DI PROTEZIONE CIVILE	€ 0,00	€ 0,00	€ 300.000,00

22	MESSA IN SICUREZZA INTERSEZIONE VIA POZZO E VIALE DELLA RESISTENZA	MESSA IN SICUREZZA INTERSEZIONE VIA POZZO E VIALE DELLA RESISTENZA	€ 0,00	€ 0,00	€ 200.000,00
23	MESSA IN SICUREZZA SCUOLA ELEMENTARE SITA IN FRAZIONE VIALE EUROPA.	MESSA IN SICUREZZA SCUOLA ELEMENTARE SITA IN FRAZIONE VIALE EUROPA.	€ 0,00	€ 0,00	€ 450.000,00

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

N.	Descrizione (oggetto dell'opera)	Anno di impegno fondi	Importo totale	Importo già liquidato	Importo da liquidare	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
1	COMPLETAMENTO LAVORI TEATRO ROMANO	2010	160.000,00	37.233,03	122.766,97	CONTRIBUTO STATALE
2	RISTRUTTURAZIONE E RECUPERO EX MERCATO COPERTO	2019	50.000,00	0,00	50.000,00	CONTRIBUTO REGIONALE
3	SPESA PER MICROZONAZIONE SISMICA	2017	28.100,00	28.100,00	0,00	CONTRIBUTO DELLA REGIONE
4	RIFACIMENTO PARZIALE DEL SISTEMA FOGNANTE DEL CENTRO STORICO	2016	104.055,58	60.570,04	43.485,54	FONDI PROPRI E CONTRIBUTO TENNACOLA
5	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA' COMUNALE	2017	100.000,00	100.000,00	0,00	FONDI PROPRI
6	COSTRUZIONE PALAZZETTO POLIFUNZIONALE	2019	550.000,00	13.130,01	536.869,99	MUTUO CREDITO SPORTIVO E FONDI PROPRI
7	MANUTENZIONE LOCALE SPOGLIATOIO CAMPO SPORTIVO POLIVALENTE	2019	55.000,00	46.484,49	8.515,51	MUTUO CREDITO SPORTIVO
8	SISTEMAZIONE IMPIANTI SPORTIVI	2019	98.381,10	47.929,54	50.451,56	CONTRIBUTO REGIONALE E FONDI PROPRI
9	RIQUALIFICAZIONE GIARDINI VIA E. FERMI	2019	75.000,00	58.343,00	16.657,00	FONDI PROPRI
10	SISTEMAZIONE GIARDINO CENTRO STORICO	2019	50.000,00	0,00	50.000,00	FONDI REGIONALI &
11	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	2019	90.000,00	55.633,46	34.366,54	FONDI PROPRI &
12	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ILLUMINAZIONE PUBBLICA	2019	132.894,63	19.412,64	113.481,99	FONDI PROPRI.

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

L'Ente non ha problemi di cassa, non avendo fatto ricorso alle anticipazioni di tesoreria. Ad ogni buon conto è importante monitorare i flussi di entrata e di uscita al fine di evitare qualsiasi difficoltà in termini di cassa nel prosieguo.

In merito al rispetto dei vincoli di finanza pubblica, si ricorda che gli enti locali non sono più sottoposti al rispetto del pareggio, restano gli equilibri previsti nel d.lgs 118/2011.

In merito degli equilibri di bilancio gli uffici dovranno monitorare le entrate e le uscite al fine di garantirne il rispetto.

Il bilancio è in equilibrio e rispetta il pareggio come evidenziato nei prospetti successivi.

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2020 - 2021 - 2022

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.380.215,65			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		3.430.886,45 0,00	3.348.721,88 0,00	3.334.149,88 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		3.211.987,74 0,00 52.500,00	3.221.932,02 0,00 55.200,00	3.204.523,93 0,00 55.200,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		72.398,71 0,00 0,00	121.789,86 0,00 0,00	124.625,95 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			146.500,00	5.000,00	5.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		5.000,00	5.000,00	5.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			141.500,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2020 - 2021 - 2022

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		173.455,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		6.715.413,08	3.435.147,00	4.495.500,26
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		5.000,00	5.000,00	5.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		7.035.368,08 0,00	3.440.147,00 0,00	4.500.500,26 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			-141.500,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2020 - 2021 - 2022

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			141.500,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			141.500,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

Il quadro generale risulta essere il seguente:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2020 - 2021 - 2022

ENTRATE	CASSA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	SPESE	CASSA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	2.380.215,65								
Utilizzo avanzo di amministrazione <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		173.455,00 0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾ Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.007.692,90	1.715.296,77	1.717.396,77	1.712.996,77	<i>Titolo 1 - Spese correnti</i> <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	4.248.907,05	3.211.987,74 0,00	3.221.932,02 0,00	3.204.523,93 0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.652.627,57	1.438.679,68	1.372.545,11	1.367.893,11					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	423.015,27	276.910,00	258.780,00	253.260,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	9.996.595,79	6.715.413,08	3.435.147,00	4.495.500,26	Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	11.206.933,06	7.035.368,08 0,00	3.440.147,00 0,00	4.500.500,26 0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Totale entrate finali	14.079.931,53	10.146.299,53	6.783.868,88	7.829.650,14	Totale spese finali	15.455.840,11	10.247.355,82	6.662.079,02	7.705.024,19
Titolo 6 - Accensione di prestiti	1.158,57	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	72.398,71	72.398,71 0,00	121.789,86 0,00	124.625,95 0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	527.000,00	527.000,00	527.000,00	527.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	527.000,00	527.000,00	527.000,00	527.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	809.786,94	639.500,00	639.500,00	639.500,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	810.577,46	639.500,00	639.500,00	639.500,00
Totale titoli	15.417.877,04	11.312.799,53	7.950.368,88	8.996.150,14	Totale titoli	16.865.816,28	11.486.254,53	7.950.368,88	8.996.150,14
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	17.798.092,69	11.486.254,53	7.950.368,88	8.996.150,14	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	16.865.816,28	11.486.254,53	7.950.368,88	8.996.150,14
Fondo di cassa finale presunto	932.276,41								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

D – Principali obiettivi delle missioni attivate

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione			No	No

Descrizione della missione: Servizi istituzionali, generali e di gestione

L'Ente nel corso dell'anno 2019 ha stipulato una convenzione di Segreteria con i comuni di Loro Piceno, Monte Vidon Corrado e Montappone. Tuttavia, a causa della mancanza di Segretari Comunali, e successivamente al trasferimento del precedente segretario Comunale presso il Comune di Sant'Elpidio a Mare, l'Ente non ha all'interno del proprio organico questa figura. Le mansioni del Segretario vengono svolte dal Vice Segretario. Nel corso dell'anno 2020 l'Ente valuterà, anche in base alle venturose disposizioni di legge, la reintroduzione della figura del Segretario Comunale, verosimilmente per il numero di ore settimanali di cui fruiva in precedenza (al massimo 9 ore settimanali). E' stata riconfermata la convenzione dell'Ufficio Finanziario con il Comune di Massa Fermana con una presenza all'interno dell'Ente per ore 21 settimanali. E' stata inoltre, riconfermata, la convenzione con il Comune di Loro Piceno per la figura del Vice Segretario per n.18 ore settimanali. Nonostante i bisogni sempre crescenti dell'Ente anche tenuto conto della gestione rendicontazione di CAS e spese di messa in sicurezza, si conferma la tenuta del servizio ragioneria mantenendo la convenzione sopra citata. In questo modo, si cerca di coniugare esigenze organizzative dell'Ente con quelle più specificatamente economiche.

Le indennità e i gettoni di presenza degli Amministratori comunali sono stati rideterminati a seguito delle elezioni amministrative di maggio secondo quanto previsto dalla legge Delrio.

L'Ufficio Tecnico e l'Ufficio Segreteria si è arricchito di personale aggiunto pagato dallo Stato a seguito del Sisma.

Nel 2020 l'Ufficio Tecnico verrà arricchito da una nuova figura professionale di Funzionario cat. D1 a 30 ore settimanali, a seguito di espletamento di pubblico concorso, da assumere verosimilmente entro la fine del mese di Marzo 2020.

Nel programma è stata prevista la spesa per la riscossione diretta su apposito conto del Comune e per la prosecuzione dei controlli TARI e IMU, in seguito all'indirizzo dato dall'Amministrazione di procedere internamente tramite i propri dipendenti e al fine di ridurre al minimo l'evasione fiscale.

Nel programma è stato inoltre inserito un investimento relativo alla realizzazione di un nuovo centralino telefonico con tecnologia VoIP in quanto il centralino presente è ormai obsoleto. La riconfigurazione delle tariffe telefoniche e l'utilizzo di questa tecnologia consentirà al Comune un risparmio sulle utenze telefoniche.

Motivazione delle scelte.

Le convenzioni di segreteria e del responsabile dell'ufficio ragioneria si inseriscono in un'ottica di razionalizzazione della spesa senza diminuire la qualità dei servizi offerti ai cittadini.

Al fine di dare risposte rapide e dirette ai cittadini, l'Amministrazione Comunale intende gestire il controllo dei tributi attraverso i propri dipendenti al fine di migliorare il rapporto con il contribuente e conseguire risparmi di spesa.

Per quanto riguarda la riscossione coattiva è proseguita con l'Agenzia delle Entrate. Si sta valutando la possibilità di affidare l'incarico della riscossione coattiva ad altro Ente Pubblico.

Finalità da conseguire.

Tendere all'equità fiscale effettuando i dovuti controlli.

Potenziare l'attività di recupero crediti al fine di ridurre l'accantonamento a fondo crediti dubbia esigibilità, assicurare l'equità e evitare l'aumento dell'imposizione fiscale e delle tariffe dei servizi offerti.

Evitare l'inasprimento dell'imposizione fiscale.

Facilitare i cittadini nel rispetto dei propri doveri, dando risposte e consigli solleciti e diretti.

Contenere l'aumento della pressione fiscale grazie ai maggiori introiti conseguiti con l'attività di accertamento.

Accrescere la produttività e la validità dei diversi settori dell'U.T.C., per conseguire con sempre maggiore efficacia ed efficienza gli obiettivi dell'Amministrazione.

Offrire un servizio sempre più attento alle esigenze del cittadino e facilitare la rapidità nelle risposte alle sue richieste.

Garantire funzionalità nella gestione del patrimonio.

Favorire il risparmio nelle spese di progettazione e direzione dei lavori nei LL.PP.

Agevolare una gestione urbanistica del paese che abbia un occhio di riguardo per la salvaguardia ambientale e del nostro paesaggio attraverso il controllo e la verifica dell'attività edilizia.

Si ritiene, inoltre, che una buona gestione del patrimonio sia strategica per il Comune perché consente ai decisori politici di avere una rappresentazione aggiornata e complessiva dei beni, consente una buona gestione delle forniture e dei servizi necessari al funzionamento degli edifici e degli impianti rendendo possibili processi di monitoraggio e di ottimizzazione delle risorse.

Accrescere la sinergia tra Segretario Comunale, Responsabili di Servizio e personale, per conseguire con sempre maggiore efficacia ed efficienza gli obiettivi dell'Amministrazione.

Favorire la responsabilizzazione di tutto il personale premiando l'impegno e la produttività.

Far continuamente partecipi tutti i dipendenti dei risultati prefissi e raggiunti.

Offrire un servizio sempre più attento al cittadino e alle sue esigenze e dare risposte integrate ai bisogni del territorio.

Offrire una gamma sempre più vasta di servizi per via telematica ai cittadini.

Rendere più efficiente e semplificare l'azione amministrativa per i cittadini.

Investimento.

Hardware e software necessari per l'attuazione del programma.

Nuovo centralino telefonico viruale con modalità VoiP e Firewall

Erogazione di servizi di consumo.

I servizi erogati riguardano le attività sopramenzionate

Risorse umane da utilizzare.

N.1 Istruttore area amministrativa - demografica C.1

N.2 Funzionari area tecnica e finanziaria D3. (D5 economico)

N.2 Istruttori area segreteria e Finanziaria C4 e D1 economico D3

N.1 Funzionario area tecnica D1(30 ore)

Risorse strumentali da utilizzare.

Le risorse strumentali da utilizzare nell'ambito delle attività programmate saranno quelle in dotazione alle unità coinvolte nell'attuazione del Programma ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore.

Coerente

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
2	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza			No	No

Descrizione della missione: Ordine pubblico e sicurezza

Descrizione della missione: Ordine pubblico e sicurezza

La missione comprende i seguenti programmi:

1. Polizia locale e amministrativa
2. Sistema integrato di sicurezza urbana: spesa pari a Zero
3. Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)

Il servizio viene assicurato con un'unica unità e avvalendosi, in alcune occasioni, della collaborazione dei vigili dei comuni associati.

L'installazione di ulteriori telecamere dislocate in punti strategici del territorio, ancora non attraversati dal controllo video, e la possibilità di visualizzazione delle immagini riprese in tempo reale anche dalla Caserma dei Carabinieri contribuisce all'incolumità e alla sicurezza dei cittadini. Ciò rappresenta una scelta importante che va nel segno dell'assicurare tutela ai cittadini e dare importanti segnali anche a chi sceglie Falerone per abitare, anche come seconda casa.

Motivazione delle scelte:

Razionalizzazione del servizio. Risparmio di risorse economiche. Mantenimento dell'efficacia e dell'efficienza del servizio. Realizzazione di un servizio che corrisponda alle stimolazioni provenienti dai cittadini. Priorità nella sicurezza e nell'incolumità.

Finalità da conseguire:

Ottimizzare il controllo e la sorveglianza del territorio, in collaborazione con la locale Caserma dei Carabinieri.

Favorire il coordinamento con gli altri uffici comunali per la gestione efficace e razionale degli impegni.

Controllare e razionalizzare la segnaletica stradale.

Favorire la funzione di polizia rurale.

Favorire la crescita della fiducia dei cittadini verso le istituzioni e verso la capacità di garantire loro tutela.

Tutelare il territorio, sia sotto l'aspetto urbanistico/edilizio che sotto quello ambientale.

Investimento:

Nel corso dell'anno potranno essere valutati investimenti relativi al potenziamento delle telecamere perché le stesse possano fornire la lettura delle targhe dei veicoli in transito anche nella fascia oraria notturna;

Erogazione di servizi di consumo.

I servizi erogati riguardano le attività sopramenzionate.

Risorse umane da impiegare:

N.1 Istruttore di vigilanza C.5 in servizio fino alla data del 28/02/2020. L'Ente sta valutando l'assunzione di un nuovo istruttore di vigilanza. Nel frattempo verrà utilizzato l'istruttore di vigilanza cui l'Ente ha attinto mediante le risorse destinate a seguito degli eventi sismici del 2016-2017

Risorse strumentali da utilizzare.

Fiat PANDA

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
3	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio			No	No

Descrizione della missione: Istruzione e diritto allo studio

La missione si articola nei seguenti programmi:

1. istruzione prescolastica,
2. altri ordini di istruzione,
3. edilizia scolastica (solo per le Regioni),
4. Istruzione universitaria,
5. istruzione tecnica superiore,
6. Servizi ausiliari all'istruzione
7. Diritto allo studio
8. Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni).

Molti dei programmi sopra elencati non interessano gli enti locali.

Devono essere promossi tutti i progetti che favoriscano il legame tra scuola e territorio.

I servizi principali sono: l'assistenza scolastica (trasporti) e la mensa scolastica che assorbono gran parte delle risorse destinate alla pubblica istruzione.

Per quanto riguarda il trasporto viene gestito internamente in parte in appalto ed in parte con personale interno. A tal fine nel corso dell'anno 2018 sono state assunte n.2 unità che tra le varie mansioni hanno anche quella del trasporto scolastico. All'inizio di ogni anno scolastico si valuta la possibilità di garantire tutto il servizio, o gran parte. Certamente dopo il terremoto, si è resa necessaria tutta una riprogrammazione della scuola e dei suoi servizi. La circostanza che gran parte della popolazione scolastica sia ricollocata all'interno di un unico edificio, quello della Scuola Elementare di Piane di Falerone, ha accresciuto molto il servizio scolastico dello scuolabus rendendosi necessario una integrazione per il trasporto al palazzetto.

Per quanto riguarda la mensa continua la sua gestione in appalto ad una Cooperativa.

Per quanto riguarda la spesa in conto capitale nel bilancio si prevede la realizzazione del polo scolastico. La scuola Media è in fase di completamento, mentre la scuola elementare e materna è in fase di progettazione.

Motivazione delle scelte.

Razionalizzare i costi legati al servizio mensa e garantire un ottimo servizio agli alunni.

Finalità da conseguire.

Servizi con ottimi standard qualitativi, cercando di mantenere basso il rapporto costi / benefici.

Investimento.

E' ormai funzionante la mensa scolastica.

Erogazione di servizi di consumo.

Data la vasta articolazione del programma numerose sono le finalità da conseguire. Per la refezione scolastica l'obiettivo è quello di garantire la massima qualità dei pasti erogati, per il trasporto scolastico la massima sicurezza del servizio, nonché la più ampia flessibilità in funzione delle esigenze dell'utenza, garantendo il servizio anche per attività complementari quali: corsi di nuoto, viaggi di istruzione, partecipazione a gare sportive.

Risorse umane da utilizzare.

N.1 Autista Scuolabus posizione giuridica B.3

Coerenza con il piano regionale di settore.

Coerente.

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
4	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali			No	No

Descrizione della missione: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

La missione comprende i seguenti programmi:

1. Valorizzazione dei beni di interesse storico,
2. Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale,
3. Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)

L'Amministrazione intende investire in maniera più mirata sulla cultura e la valorizzazione del proprio patrimonio artistico e sulle tradizioni enogastronomiche caratterizzanti.

Si continuerà a sostenere la stagione teatrale in collaborazione con l'Amat. come nell'anno 2019, anche nell'anno 2020 si organizzerà il Presepe Vivente che nell'anno 2019 ha riscosso un grande successo. Verranno riproposti, fra le iniziative del Natale, i Mercatini nel Centro Storico di Falerone.

Verranno, inoltre, realizzate importanti manifestazioni, come già avvenuto nel 2019, all'interno del Centro Storico, a partire dal mese di maggio 2020.

Inoltre si finanzieranno iniziative di valorizzazione dei prodotti tipici. Si prenderà in considerazione la partecipazione ad eventi di promozione turistica e rassegne enogastronomiche.

Per il periodo estivo, oltre ad un'auspicata programmazione condivisa con le attività commerciali che animi la primavera-estate 2020. Il Comune collaborerà a vario titolo con le associazioni del territorio, certamente in ogni caso, partecipando con un contributo e con l'organizzazione di alcuni eventi collaterali. Si cercherà, come nelle iniziative dell'anno 2019, di porre particolare attenzione su una programmazione culturale che preveda vari ospiti di una certa rilevanza socio-culturale onde innalzare il livello di offerta culturale.

Proseguiranno i corsi di orientamento musicale il Corso di orientamento musicale di tipo bandistico, bandistico con majorette e corale.

Il comune si occuperà dell'ordine pubblico e della logistica in tutte le manifestazioni che si svolgeranno nel territorio.

Motivazione delle scelte.

L'Amministrazione considera la cultura un elemento di sviluppo, oltre a rappresentare un bisogno sociale della comunità rappresenta un

importante veicolo di promozione turistica. Per questo si cerca di non concentrare gli eventi nei soli mesi estivi, ma di distribuirli in tutto l'arco dell'anno favorendo la voglia di aggregazione dei cittadini, nonché promuovendo l'immagine di Falerone all'esterno. Fondamentale poi è l'attenzione rivolta alle iniziative delle associazioni presenti sul territorio: la loro energia e creatività è motore pulsante della comunità. E' compito del Comune finanziare e patrocinare quelle più rilevanti.

Finalità da conseguire.

Valorizzazione del territorio di Falerone pensando ad una visione di promozione a trecentosessanta gradi dal punto di vista culturale, storico, paesaggistico ed enogastronomico e aumentare la varietà di offerte ricreative e culturali per i cittadini. Obiettivi che consentono anche di sostenere le attività produttive locali, non solo gli operatori turistici.

Erogazione di servizi di consumo.

I servizi erogati riguardano le attività sopramenzionate.

Risorse umane da utilizzare.

Cooperativa per la gestione delle visite ai musei esistenti sul territorio; struttura comunale ed uffici come punto di riferimento informativo su orari musei e prenotazioni.

I membri delle associazioni di volontariato, culturali e ricreative di Falerone.

Coerenza con il piano regionale di settore.

Coerente

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
5	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Politiche giovanili, sport e tempo libero			No	No

Descrizione della missione:

1. Sport e tempo libero,
2. Giovani,
3. Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)

Motivazione delle scelte.

La forma di gestione degli impianti sportivi attraverso convenzioni con le società sportive consente un forte contenimento della spesa relativa al servizio.

Finalità da conseguire.

Una gestione attenta e accurata degli impianti sportivi al fine di un loro corretto mantenimento e di una loro semplice fruizione.

Collaborazione tra le società e amministrazione ciascuno nel proprio ruolo e posizione.

Sviluppo e promozione di attività sportiva di carattere natatorio. Sviluppo e promozione di attività sportive di squadra.

Investimento.

E' in previsione nel corso dell'anno un investimento per la costruzione di un centro sportivo polivalente, mentre nel corso dell'anno 2019 sono stati realizzati interventi di Manutenzione straordinaria presso il Campo Sportivo Comunale e l'impianto Polivalente a Falerone.

Erogazione di servizi di consumo.

Si garantisce un'ampia fruizione degli impianti sportivi comunali, con particolare riguardo alle giovani generazioni. Gli impianti Sportivi.

potranno essere utilizzati anche per esigenze scolastiche.

Non vengono impiegate risorse umane alle dipendenze dell'Ente, se non in maniera saltuaria.

Risorse strumentali da utilizzare.

Tutta l'attrezzatura in dotazione agli impianti sportivi.

Coerenza con il piano regionale di settore.

Coerente

Missione: 7 Turismo

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
6	Turismo	Turismo			No	No

Descrizione della missione: Turismo

La missione comprende i seguenti programmi:

1. Sviluppo e valorizzazione del turismo;
2. Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)

Il turismo è una delle linee di sviluppo del nostro paese più interessante. Ne consegue che investire su di esso è obiettivo primario dell'amministrazione. E' a tal fine necessario promuovere iniziative culturali di discreto livello che attraggano visitatori esterni: organizzazione di presentazioni di libri, mostre d'arte ed iniziative culturali.

Allo stesso modo occorre sfruttare a pieno i mezzi di comunicazione in modo da favorire la conoscenza di Falerone. In questo senso, molto interessante può essere affacciarsi con le molte persone che da ogni parte del mondo hanno scelto di abitare o comunque soggiornare con continuità a Falerone: essi rappresentano nostri ambasciatori turistici nel mondo. Inoltre, questo ente sta valutando interventi di Social Media Marketing al fine di promuovere le varie iniziative e i vari beni storico artistico culturali presenti nel Comune.

Il programma turistico è collegato a quello culturale e sportivo. Essi sono finalizzati alla valorizzazione e promozione del Territorio Comunale. Le manifestazioni previste verranno realizzate in collaborazione con i vari Enti ed Associazioni operanti nel territorio regionale e nazionale.

Motivazione delle scelte

Il programma turistico è collegato a quello culturale e sportivo. Essi sono finalizzati alla valorizzazione e promozione del Territorio Comunale. Le manifestazioni verranno realizzate in collaborazione con le Associazioni Locali. C'è la consapevolezza che il turismo può offrire buone opportunità di sviluppo, e dai riscontri e dall'interesse che le agenzie e Tour Operator mostrano, da qualche anno a questa parte, verso questo territorio, si comprende come tutto il settore turistico per le Marche sia un campo tutto da esplorare e su cui poter lavorare.

Finalità da conseguire

Promozione del nostro territorio, delle sue peculiarità e dei suoi prodotti tradizionali in rete e delle sue tipicità gastronomiche.

Investimento

Non vi sono spese di investimento nel triennio considerato, in quanto si lavorerà come sopra descritto.

Erogazione di servizi di consumo

I servizi erogati riguardano le attività sopramenzionate.

Risorse umane da utilizzare

Risorse umane alle dipendenze dell'Ente, in collaborazione con le Associazioni operanti nel territorio Comunale.

Risorse strumentali da utilizzare

Nessuna

Coerenza con il piano regionale di settore:

Coerente

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
7	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			No	No

Descrizione della missione: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**La missione comprende i seguenti programmi:**

1. Difesa del suolo;
2. Tutela, valorizzazione e recupero ambientale,
3. Rifiuti,
4. servizio idrico integrato,
5. aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione;
6. Tutela e valorizzazione delle risorse idriche
7. sviluppo sostenibile territorio montano piccoli comuni;
8. Qualità dell'area e riduzione dell'inquinamento
9. Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni).

Come per altre missioni si rilevano nell'ambito dello Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente dei programmi che non interessano il Comune di Falerone e più in generale il comparto degli enti locali. Continua il progetto di raccolta differenziata dei rifiuti "porta a porta" che ha permesso al Comune di Falerone di superare la percentuale del 60% di raccolta differenziata. Si dovrà migliorare tale percentuale e portarla almeno al 70%.

Continua anche per quest'anno il servizio di spazzamento di vie e piazze.

Motivazione delle scelte.

Il servizio relativo alla Raccolta e trasporto dei Rifiuti solidi urbani è affidato alla Splendente. Nel corso dell'anno 2020 si dovrà provvedere

al nuovo appalto relativo alla raccolta dei rifiuti solidi urbani.

La reinternalizzazione del servizio di spazzatura delle vie e piazze ha consentito di ottenere importanti economie.

Nel periodo estivo la carenza di personale viene in parte colmata con il ricorso a forme flessibili (LSU e forme di lavoro flessibile).

La scelta della raccolta differenziata risulta l'unica strada che può garantire il controllo dei costi e la salvaguardia dell'ambiente. Il progetto, inoltre, risponde a quanto previsto dalla normativa relativamente alle competenze dell'Ente Locale.

Finalità da conseguire.

- Promuovere l'utilizzo di fonti rinnovabili di energia e razionalizzazione dei consumi.
- Migliorare l'affidabilità della rete fognaria del territorio comunale.
- Aumentare ulteriormente la percentuale di raccolta differenziata
- Attuare il principio del "pago per la quantità di i rifiuti che produco"
- Rispettare i criteri di efficacia, efficienza e compatibilità economica richiesti dall'attuale legislazione sulla gestione dei Rifiuti Urbani.
- Ridurre ad una frazione molto contenuta il rifiuto indifferenziato (secco) da avviare a smaltimento.
- Realizzare un sistema di gestione integrata dei rifiuti attuando un modello che privilegi la personalizzazione dei servizi ai diversi utenti.
- Favorire una gestione dei rifiuti più consapevole e rispettosa dell'ambiente e della qualità della vita.
- Controllare ed aggiornare il Piano Inter-Comunale di protezione civile.
- Curare i rapporti convenzionali con i volontari della Protezione Civile per l'assistenza e l'informazione alla popolazione in situazioni di emergenza.

Erogazione di servizi di consumo

Alla erogazione dei servizi del settore idrico integrato (acqua e fognature) provvede il Consorzio del Tennacola.

Il Comune ha inoltre il compito di controllare la qualità dell'erogazione di questi servizi.

Risorse umane da utilizzare

1 B.7 coadiuvato da lavoratori del servizio civico

Risorse strumentali da utilizzare

Spazzatrice, Motocarro Apecar e attrezzature varie.

Coerenza con il piano regionale di settore

Coerente

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
9	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità			No	No

Descrizione della missione: Trasporti e diritto alla mobilità

La missione riguarda i seguenti programmi:

1. Trasporto ferroviario,
2. trasporto per vie d'acqua,
3. altre modalità di trasporto
4. viabilità e infrastrutture stradali,
5. politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)

Motivazione delle scelte:

Sistemare in modo strutturale la viabilità comunale. La situazione di forte disagio in cui versa la viabilità comunale necessita un intervento di manutenzione molto significativo a livello di risorse stanziare che consentiranno almeno di ridurre i disagi dei cittadini. Purtroppo la progettualità importante finanziata con i fondi dell'assicurazione sisma è stata di fatto al momento bloccata dall'Ordinanza Commissariale che prevede uno scomputo dei premi di assicurazione dai fondi del sisma. Una scelta che è oggetto di una forte messa in discussione delle parti politiche, Sindaci dei Comuni coinvolti ed Anci Marche in primis. Una prima sentenza ha dato ragione a quanto sostenuto dagli Enti. Si attende al riguardo, ulteriori decisioni a livello centrale.

I servizi di trasporto e la gestione della mobilità verso i grandi centri sono attribuiti alla Regione Marche ma il Comune di Falerone compartecipa alla spesa per l'erogazione dei benefici rivolti a particolari categorie di cittadini e legati all'acquisto degli abbonamenti pullman e treno.

L'illuminazione pubblica ora installata ha molte criticità legate alla continua manutenzione che si riversa in una spesa di gestione sperequata rispetto alle aspettative nel momento di installazione. Nel corso dell'anno 2019 sono stati appaltati lavori per il rifacimento della pubblica illuminazione mediante l'utilizzo di led in alcune zone del paese.

Finalità da conseguire

Un miglioramento della viabilità e dell'illuminazione.

Benefici economica per i cittadini

Erogazione di servizi di consumo: assicurare un migliore sistema di viabilità e mobilità

Investimento

Nel corso del triennio sono previste spese di investimento relative alla manutenzione di diverse strade comunali. Inoltre, è previsto l'acquisto di attrezzature da adibire al servizio stradale, a seguito della vetustà dell'attrezzatura in dotazione. Tali interventi sono finanziati in parte con contributi ed in parte con le economie relative alla sospensione dei mutui, per le annualità 2020 e 2021, degli enti terremotati di cui all'allegato 1 e 2 del D.L. 189/2016, convertito in legge 229/2016. Inoltre, l'art.1 comma 29 della Legge 160 del 27/12/2019 ha previsto l'erogazione da parte dello stato di un contributo di €. 50.000,00 per ciascuno degli anni dal 2020 al 2024, sono assegnati ai comuni, nel limite complessivo di 500 milioni di euro annui, contributi per investimenti destinati ad opere pubbliche in materia di:

a) efficientamento energetico, ivi compresi interventi volti all'efficientamento dell'illuminazione pubblica, al risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica e di edilizia residenziale pubblica, nonché all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili;

b) sviluppo territoriale sostenibile, ivi compresi interventi in materia di mobilità sostenibile, nonché interventi per l'adeguamento e la messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Risorse umane da utilizzare

N.2 dipendente esterno B.7 coadiuvato da volontari del servizio civile e da altre tipologie di lavoro.

Coerenza con il piano regionale di settore

Missione: 11 Soccorso civile

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
10	Soccorso civile	Soccorso civile			No	No

Descrizione della missione: Soccorso civile

La missione interessa l'Ente per quanto riguarda il sistema di protezione civile, a seguito dell'emergenza sisma, al quale vengono dedicate importanti risorse, ristrate con fondi della ricostruzione.

Motivazione delle scelte: la funzione della protezione civile è molto significativa per la nostra Comunità in quanto consente di avvalersi di un corpo di volontari con forte esperienza e conoscenza del territorio.

Finalità da conseguire: potenziare il coordinamento e i piani di prevenzione del territorio onde essere capaci di intervenire in modo efficiente in caso di calamità e quant'altro

Investimento: gli investimenti riguardano le spese legate al sisma e relative alle emesse in sicurezza.

Risorse umane da impiegare:

I volontari del Gruppo di protezione civile

Risorse strumentali da utilizzare:

I mezzi a disposizione e le attrezzature

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Coerente

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
11	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			No	No

Descrizione della missione: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La missione si struttura nei seguenti programmi:

1. interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido;
2. interventi per la disabilità
3. interventi per gli anziani
4. interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale;
5. interventi per le famiglie
6. interventi per il diritto alla casa
7. programmazione e governo della rete dei servizi socio sanitari e sociali;
8. servizio necroscopico e cimiteriale;
9. politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)

Il Centro per l'infanzia a servizio della comunità di Falerone rappresenta un'ottima struttura che si può definire di eccellenza. Tra gli altri progetti e iniziative ci sono: l'UPS (Assistente Sociale) in collaborazione con l'Ambito Sociale che si dimostra una soluzione molto efficiente ed economica (peraltro la riorganizzazione del servizio prevede la presenza nel territorio dell'assistente sociale per due giorni settimanali); il servizio di assistenza domiciliare.

Nel corso del 2020 verranno riproposte le attività per minori volte all'aiuto alla famiglie nella conciliazione tra i tempi di vita con i tempi di lavoro.

Vengono svolti inoltre i seguenti servizi: l'assistenza domiciliare domestica, l'assistenza domiciliare indiretta in ambito familiare, l'assistenza domiciliare integrativa, intervento psicopedagogico per l'integrazione scolastica; tirocini e borse lavoro, borse lavoro di inclusione sociale, nonché acquisizione di ausili.

In tutto il periodo dell'anno si organizzano i corsi di ginnastica per adulti ed anziani. Molti interventi di supporto familiare sono

stati intensificati per rispondere ai singoli bisogni con azioni mirate. Piace dire che non si è risparmiato, ma anzi si è investito in sostegno scolastico e domiciliare per superare in modo indolore le criticità dei contesti familiari, progressivamente sempre più fragili. La realtà piccola del Comune consente un approccio molto mirato e si ritiene più soddisfacente. Il ruolo dell'assistente sociale consente un filtro professionale tra la famiglia e l'amministrazione. La professionalità è essenziale nella corretta soluzione dei problemi. Problemi che se trascurati porterebbero a situazioni irreparabili di minori e all'insostenibilità economica dell'insieme (i costi delle comunità sono altissimi oltre che sul piano umano e sociale su quello economico con conseguente effetto deleterio sul resto degli investimenti che verrebbero inevitabilmente raschiati e prosciugati).

Continua il servizio per il trasporto degli anziani e dei disabili a visite specialistiche e riabilitative. Tale servizio è stato integrato con il Taxi sociale. Prosegue la collaborazione degli anziani nei lavori di utilità sociale.

Ai sensi della Legge 431/98 si continuerà a dare ampia pubblicità con bandi comunali al fondo nazionale a sostegno delle locazioni.

Motivazione delle scelte

Le scelte sono state effettuate cercando di offrire servizi di ottima qualità razionalizzando le spese da sostenere.

Finalità da conseguire

- Offrire servizi per favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro per tutte le famiglie;
- Potenziare i servizi alla persona, assistendo le famiglie nei loro bisogni, perseguendo quelli che sono gli obiettivi di benessere sociale ed il diritto a star bene;
- Promuovere la partecipazione attiva di tutte le persone;
- Incoraggiare le esperienze aggregative.

Investimento

Sono previsti investimenti relativi al Civico cimitero.

Risorse umane da utilizzare

N.1 Dipendente Categoria B3.

Coerenza con il piano regionale di settore

Coerente.

Missione: 13 Tutela della salute

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
12	Tutela della salute	Tutela della salute			No	No

Descrizione della missione: Tutela della salute

Della missione il programma che interessa questo Ente è: Ulteriori spese in materia sanitaria. La spesa dedicata a tale missione, riguarda essenzialmente la spesa per il mantenimento dei cani randagi e la derattizzazione.

Motivazione delle scelte:

Collocamento dei cani randagi in una struttura privata.

Risorse umane da impiegare:

nessuna

Risorse strumentali da utilizzare:**Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:**

Coerente

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
13	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività			No	No

Descrizione della missione: Sviluppo economico e competitività

La missione riguarda i seguenti programmi:

1. Industria, PMI, e Artigianato
2. Commercio, reti distributive - tutela dei consumatori
3. Ricerca e innovazione
4. Reti e altri servizi di pubblica di pubblica utilità
5. Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)

L'Amministrazione tuttavia prosegue l'impegno di valorizzazione delle attività' locali.

Motivazione delle scelte

Contribuire allo sviluppo economico del nostro territorio. Sostenere le vocazioni economiche di Falerone.

Finalità da conseguire - Ottenere finanziamenti comunitari

- Partecipare a progetti di Enti sovracomunali

Coerenza con il piano regionale di settore

Coerente

Missione: 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
14	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Politiche per il lavoro e la formazione professionale			No	No

Descrizione della missione: Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Il programma di detta missione che interessa il bilancio dell'Ente è relativo ai Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro e riguarda la spesa per la compartecipazione ai fitti che ospitano il Centro per l'Impiego.

Motivazione delle scelte:

Il servizio non rientra tra le competenze dell'Ente

Risorse umane da impiegare:

nessuna

Risorse strumentali da utilizzare:**Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:**

Coerente

MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti
-----------------	-----------	-------------------------------

Comprende il fondo crediti dubbia esigibilità, fondo di riserva e fondo miglioramenti contrattuali

MISSIONE	50	Debito pubblico
-----------------	-----------	------------------------

Missione: 50 Debito pubblico

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
15	Debito pubblico	Debito pubblico			No	No

Descrizione della missione: debito pubblico

Nella missione è contabilizzato il rimborso quota capitale mutui dell'ente, per tutte le valutazioni in merito si rimanda alla sezione dedicata all'indebitamento.

Motivazione delle scelte:

Contenere l'indebitamento per evitare l'aumento dell'imposizione fiscale.

MISSIONE	99	Servizi per conto terzi
-----------------	-----------	--------------------------------

Missione: 99 Servizi per conto terzi

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
16	Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi			No	No

Descrizione della missione: Non si rilevano elementi di criticità o diversi da quelli registrati negli ultimi anni. Si tratta di poste di bilancio dove vengono contabilizzate spese e entrate relative a servizi per conto terzi, e per le quali l'Ente non ha possibilità di decisione e intervento (trattenute irpef, contributi a carico dipendenti, ecc).

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2020				ANNO 2021				ANNO 2022			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	735.779,48	76.500,00	0,00	812.279,48	720.156,35	40.000,00	0,00	760.156,35	711.863,18	40.000,00	0,00	751.863,18
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	12.547,17	0,00	0,00	12.547,17	36.601,45	0,00	0,00	36.601,45	37.098,97	0,00	0,00	37.098,97
4	290.016,74	2.690.413,08	0,00	2.980.429,82	298.196,90	0,00	0,00	298.196,90	297.453,50	1.000.000,00	0,00	1.297.453,50
5	53.420,00	3.258.455,00	0,00	3.311.875,00	47.166,89	1.543.353,00	0,00	1.590.519,89	46.352,82	1.955.500,26	0,00	2.001.853,08
6	21.735,62	0,00	0,00	21.735,62	22.436,95	0,00	0,00	22.436,95	22.233,98	0,00	0,00	22.233,98
7	4.500,00	0,00	0,00	4.500,00	4.250,00	0,00	0,00	4.250,00	4.250,00	0,00	0,00	4.250,00
8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	309.475,19	0,00	0,00	309.475,19	323.751,16	0,00	0,00	323.751,16	322.416,03	0,00	0,00	322.416,03
10	223.595,36	805.000,00	0,00	1.028.595,36	235.392,82	1.268.730,00	0,00	1.504.122,82	233.145,17	1.000.000,00	0,00	1.233.145,17
11	898.266,43	200.000,00	0,00	1.098.266,43	897.966,43	200.000,00	0,00	1.097.966,43	897.716,43	500.000,00	0,00	1.397.716,43
12	572.499,12	5.000,00	0,00	577.499,12	541.234,40	388.064,00	0,00	929.298,40	538.368,47	5.000,00	0,00	543.368,47
13	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	9.450,00	0,00	0,00	9.450,00	8.900,00	0,00	0,00	8.900,00
14	500,00	0,00	0,00	500,00	3.391,99	0,00	0,00	3.391,99	3.289,83	0,00	0,00	3.289,83
15	700,00	0,00	0,00	700,00	700,00	0,00	0,00	700,00	700,00	0,00	0,00	700,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	78.952,63	0,00	0,00	78.952,63	81.236,68	0,00	0,00	81.236,68	80.735,55	0,00	0,00	80.735,55
50	0,00	0,00	72.398,71	72.398,71	0,00	0,00	121.789,86	121.789,86	0,00	0,00	124.625,95	124.625,95
60	0,00	0,00	527.000,00	527.000,00	0,00	0,00	527.000,00	527.000,00	0,00	0,00	527.000,00	527.000,00
99	0,00	0,00	639.500,00	639.500,00	0,00	0,00	639.500,00	639.500,00	0,00	0,00	639.500,00	639.500,00
TOTALI	3.211.987,74	7.035.368,08	1.238.898,71	11.486.254,53	3.221.932,02	3.440.147,00	1.288.289,86	7.950.368,88	3.204.523,93	4.500.500,26	1.291.125,95	8.996.150,14

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2020			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	960.565,14	106.609,11	0,00	1.067.174,25
2	0,00	0,00	0,00	0,00
3	14.822,30	0,00	0,00	14.822,30
4	360.652,42	2.780.200,00	0,00	3.140.852,42
5	101.310,88	4.794.606,18	0,00	4.895.917,06
6	29.707,10	700.837,06	0,00	730.544,16
7	6.261,88	0,00	0,00	6.261,88
8	0,00	1.172.757,40	0,00	1.172.757,40
9	416.932,54	43.485,84	0,00	460.418,38
10	306.570,06	1.054.728,79	0,00	1.361.298,85
11	937.248,05	535.623,21	0,00	1.472.871,26
12	992.722,93	5.000,00	0,00	997.722,93
13	19.234,80	0,00	0,00	19.234,80
14	500,00	13.085,47	0,00	13.585,47
15	9.390,95	0,00	0,00	9.390,95
16	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00
20	92.988,00	0,00	0,00	92.988,00
50	0,00	0,00	72.398,71	72.398,71
60	0,00	0,00	527.000,00	527.000,00
99	0,00	0,00	810.577,46	810.577,46
TOTALI	4.248.907,05	11.206.933,06	1.409.976,17	16.865.816,28

E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio 2020/2021 si occuperà della ricostruzione.

Il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, predisposto secondo le disposizioni normative vigenti è stato approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 14 del 7/02/2020.

F – Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)

Nel periodo di riferimento, relativamente al Gruppo Amministrazione Pubblica, le percentuali di possesso non sono tali da determinare le politiche e le scelte delle società partecipate.

G – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)

PIANO TRIENNALE 2019-2021 PER LA RAZIONALIZZAZIONE DELL'UTILIZZO DELLE DOTAZIONI STRUMENTALI DELLE STAZIONI DI LAVORO DEI SERVIZI TECNICO/AMMINISTRATIVI AI SENSI DELL'ART. 2, COMMA 594, LEGGE 24 DICEMBRE 2007, N. 244

1) PREMESSA

Il presente piano si riferisce ai servizi tecnico-amministrativi dell'Ente.

2) DOTAZIONI STRUMENTALI, ANCHE INFORMATICHE, CHE CORREDANO LE STAZIONI DI LAVORO NELL'AUTOMAZIONE D'UFFICIO

La dotazione informatica del Comune al 31/12/2019 è la seguente:

- n. 15 Personal computer, di cui 1 portatile;
- n. 1 Server;
- n. 3 Stampante nessuna in rete;
- n. 2 Scanner;
- n. 2 Fotocopiatrici, con funzione anche di scanner, in rete e utilizzate come stampante, a noleggio;

La dotazione non informatica del Comune al 31/12/2019 è la seguente:

- n. 1 Telefax;
- n. 1 risponditore automatico;
- n. 13 Telefoni fissi e un portatile;

Nel presente piano si utilizzerà il seguente glossario:

posto di lavoro = postazione individuale;

ufficio = posti di lavoro collocati in un medesimo locale;

area di lavoro = insieme di uffici che insistono su una stessa area;

La dotazione standard del posto di lavoro, sia direzionale che operativo, è attualmente così composta:

- un personal computer con relativo sistema operativo e con gli applicativi tipici dell'automazione d'ufficio (editor, browser web, foglio elettronico, etc. presenti nel pacchetto integrato Office di Windows);
- un telefono connesso alla centrale telefonica;
- un collegamento a una stampante di rete e individuale, se presente nell'ufficio;

Ulteriore dotazione per aree di lavoro:

- un unico telefax in uso a tutti gli uffici;
- due fotocopiatrici;

L'acquisizione di nuove attrezzature informatiche avviene di norma analizzando le Convenzioni Consip, il mercato elettronico e quello reale scegliendo quindi le soluzioni più convenienti a seguito di specifica RDO. Il server è stato sostituito i primi giorni di gennaio 2017, il trasferimento dei dati tramite la ditta Halley informatica.

Criteri di gestione delle dotazioni informatiche.

Le dotazioni informatiche assegnate alle stazioni di lavoro dei servizi tecnico-amministrativi verranno gestite secondo i seguenti criteri generali:

- il tempo di vita ordinario di un personal computer dovrà essere almeno di 5 anni, di una stampante fotocopiatrice di almeno 6 anni e di una stampante da tavolo di 3 anni. Di norma non si procederà alla sostituzione prima di tale termine.

La sostituzione prima del termine fissato potrà avvenire solo nel caso di guasto, qualora la valutazione costi/benefici relativa alla riparazione dia esito sfavorevole. Tale valutazione è effettuata dai tecnici del servizio interno;

- i personal computer vengono acquistati con garanzia e assistenza on-site estesa almeno di 24 mesi;

Le stampanti sono prese in noleggio, tranne quella dell'anagrafe e un'altra in dotazione dell'Ente.

- nel caso in cui il personal computer non avesse più la capacità di supportare efficacemente l'evoluzione di un applicativo, verrà comunque utilizzato in ambiti dove sono richieste performance inferiori;
- l'individuazione dell'attrezzatura informatica a servizio delle diverse stazioni di lavoro verrà effettuata secondo i principi dell'efficacia operativa e dell'economicità.

In particolare si terrà conto:

- delle esigenze operative dell'ufficio;
- del ciclo di vita del prodotto;
- degli oneri accessori connessi (manutenzione, ricambi, oneri di gestione, materiali di consumo);

Criteri di gestione dei telefoni fissi

E' previsto un apparecchio telefonico per ogni posto di lavoro con linee e numeri condivisi su più postazioni mediante aggiornamento della rete tramite sistema VOIP, sistema che offre massima flessibilità garantendo il contenimento dei costi relativi al traffico interno in quanto potrà sfruttare le connessioni dati tra gli Enti Locali e le altre P.A.

Gli apparecchi sono di proprietà dell'Ente e la sostituzione viene effettuata esclusivamente in caso di guasto irreparabile.

Criteri di gestione dei telefax

Con l'avvento e l'affermarsi dei servizi di posta elettronica la funzione degli apparecchi telefax si è in parte ridimensionata ed è già avvenuta una complessiva riduzione delle apparecchiature a servizio degli uffici.

Attualmente, vi è un solo telefax al servizio di tutti gli uffici che sono distribuiti su un unico piano.

Si proseguirà su questa linea prevedendo la presenza, come da sempre, di un unico telefax a servizio della pluralità di uffici.

Uso della posta elettronica

L'uso oramai quotidiano da parte degli uffici della posta elettronica, oltre a facilitare e velocizzare le comunicazioni, sta producendo un sensibile risparmio di tempo e di spesa. L'Ente ha attivato una casella di posta elettronica certificata e la firma digitale al fine di rispettare la normativa che impone l'utilizzo della posta certificata tra enti pubblici e non solo.

Criteri di gestione delle apparecchiature di fotoriproduzione

Sono in atto n.2 contratti di noleggio per n.2 fotocopiatrici.

Ulteriori iniziative di razionalizzazione delle dotazioni strumentali da intraprendere nel triennio

Si prevede l'aggiornamento graduale delle macchine più obsolete.

Misure previste dal piano triennale di razionalizzazione della spesa per la dotazione specifica

Il presente Piano non prevede la dismissione di dotazioni strumentali al di fuori dei casi di guasto irreparabile od obsolescenza, considerando anche le esigenze legate al sisma.

L'eventuale dismissione di una apparecchiatura da una postazione di lavoro, ufficio od area di lavoro derivante da una razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali complessive, comporterà la sua riallocazione in altra postazione, ufficio od area di lavoro fino al termine del suo ciclo di vita.

3) APPARECCHI DI TELEFONIA MOBILE

L'apparecchiatura di telefonia mobile in dotazione del Comune al 31/12/2019 è la seguente:

- Non vi sono cellulari in uso.

Criteri di gestione della telefonia mobile

Non sono attualmente attivi telefoni cellulari.

Misure previste dal piano triennale di razionalizzazione della spesa per la dotazione specifica

Il Servizio economato provvederà ad effettuare verifiche a campione sul traffico telefonico fatturato per accertare la natura istituzionale delle chiamate imputate all'Ente.

4) AUTOVETTURE DI SERVIZIO ED ALTRI VEICOLI ADIBITI AD ATTIVITA' ESTERNE

Le autovetture di servizio in dotazione del Comune al 31/12/2019 sono le seguenti:

Targa	Tipo veicolo	USO
DC327GX	AUTOBUS	SERVIZIO TRASPORTO URBANO
DC492GX	AUTOBUS	SERVIZIO TRASPORTO URBANO
DC493GX	AUTOBUS	SERVIZIO TRASPORTO URBANO
BC464EB	AUTOCARRO	ATTIVITA' STRADALE
BT950EZ	AUTOCARRO	ATTIVITA' STRADALE
BN446BM	AUTOCARRO	ATTIVITA' STRADALE
AN544858	FIAT DUCATO	PROTEZIONE CIVILE
DT957YA	AUTOSCALA	ATTIVITA' STRADALE
BD180SJ	FIAT PUNTO	PROTEZIONE CIVILE
MC75830	MOCOCARRO APE	ATTIVITA' ESTERNA
AF41075	MOTOCARRO APE	ATTIVITA' ESTERNA
AJ007GC	FIAT PANDA	VIGILANZA
ZA012MA	MITSUBISHI PAKERO	PROTEZIONE CIVILE
AP22006	TRATTORE FIAT 90	SERVIZIO STRADE

BLAA079	BENFRA 1.35	SERVIZIO STRADALE
DP675VF	FIAT DOBLO'	ATTIVITA' SOCIALE

Criteri di gestione delle autovetture di servizio

La suddetta dotazione strumentale è da considerarsi funzionale al mantenimento degli standard minimi di efficienza e funzionamento dell'ufficio, essendo indispensabile per l'espletamento dei specifici compiti istituzionali. Il personale degli altri servizi, in caso di necessità, utilizzano mezzi propri per i quali ottengono specifico rimborso spese secondo le vigenti disposizioni.

Misure previste dal piano triennale di razionalizzazione della spesa per la dotazione specifica

Non si ravvisano possibilità per l'adozione di misure di riduzione della spesa vista l'esiguità delle dotazioni già in essere.

Criteri di gestione dei veicoli di servizio

Relativamente ai mezzi per i trasporti scolastici si rileva che attualmente vengono utilizzati contemporaneamente n. 2 mezzi, un terzo viene mantenuto per garantire la momentanea sostituzione degli altri per interventi di manutenzione, revisione e collaudo.

Misure previste dal piano triennale di razionalizzazione della spesa per la dotazione specifica

Per quanto attiene ai mezzi per il trasporto scolastico, si hanno a disposizione tre scuolabus.

DETERMINAZIONE E RIPARTIZIONE DEI PROVENTI DERIVANTI DA SANZIONI CODICE DELLA STRADA

Di stabilire che l'introito previsto in via presuntiva, nel bilancio di previsione 2019, dei proventi delle sanzioni amministrative, per violazione al codice della strada, è previsto, in € 5.500,00, ai sensi dell'art.208 .

Di destinare i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie del codice della strada per l'anno 2020 pari ad €. 2.750,00 (50% della previsione di €. 5.500,00) nel modo seguente:

ai sensi dell'art. 208 comma 4 lett.a) la somma di €. 1.000,00 pari al 36,36 per spese di segnaletica (cap. 20100 e 20110 Spese per Segnaletica acquisto beni e servizi);

ai sensi dell'art. 208 comma 4 lett.c) la somma di €. 1.750,00 pari al 63,64 per spese per la manutenzione delle strade (cap. 20081 Spese manutenzione delle strade);

H – Altri eventuali strumenti di programmazione

FALERONE, lì 17 febbraio 2020

Il Responsabile del Servizio Finanziario

DOTTI GIUSEPPE

Il Rappresentante Legale

ALTINI ARMANDO